

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Bilancio di previsione 2018-2020

Comune di LAGO

Provincia di COSENZA



INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate
- 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

1. SEZIONE STRATEGICA

L'obiettivo principale che l'amministrazione comunale perseguirà quale elemento fondante della sua programmazione strategica sarà il miglioramento generale della qualità della vita. Un traguardo che potrà essere raggiunto attraverso l'attuazione di tutte quelle iniziative capaci di garantire legalità, trasparenza, giustizia sociale, tutela della salute, sviluppo economico culturale.

Rimane confermato per il triennio 2018/2020 il piano generale di azione programmatica presentato in occasione della tornata elettorale.

SOMMARIO TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE PARI OPPORTUNITÀ E LEGALITÀ VALORIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI PER GLI ANZIANI SVILUPPO ECONOMICO OCCUPAZIONE CULTURA

TURISMO SPETTACOLO SCUOLA EMIGRATI SPORT INNOVAZIONE TECNOLOGICA CREAZIONE NUOVO SITO WEB SICUREZZA FRAZIONI LAGO CASE POPOLARI

VOLONTARIATO FONTI RINNOVABILI ED EDUCAZIONE AMBIENTALE ARREDO URBANO – TOPONOMASTICA BILANCIO E TRIBUTI TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE OBIETTIVO PRIORITARIO della lista "CambiAmo Lago" è quello di rendere il Municipio una casa di vetro, in maniera tale che tutti i cittadini possano conoscere in maniera semplice, diretta ed intuitiva tutti i provvedimenti che

vengono quotidianamente emanati. Il Sito internet dell'Ente verrà aggiornato ed una particolare attenzione verrà prestata alla sezione "Amministrazione Trasparente", nella quale dovranno essere inseriti, per un periodo non inferiore ai 5 anni, tutti i provvedimenti per i quali è previsto l'obbligo di pubblicazione oltre a quelli che potrebbero essere comunque di pubblico interesse.

La massima trasparenza contribuisce in maniera sostanziale alla prevenzione di possibili episodi di corruzione.

Si deve mirare ad accrescere la consapevolezza delle persone, affinché tutti possano offrire il proprio contributo alla crescita del nostro splendido paesino, e costruire un clima di fiducia e collaborazione tra amministrazione e popolazione.

PARI OPPORTUNITÀ E LEGALITÀ Tutti i cittadini, senza eccezione alcuna, saranno messi nelle condizioni di beneficiare delle piccole opportunità che l'Amministrazione Comunale potrà loro garantire:

Voucher, contributi socio-assistenziali, "10 gg. lavorative ed altre agevolazioni in genere che il Comune potrà assicurare.

Tutti i cittadini che versano in condizioni di difficoltà potranno concorrere a tali opportunità presentando la propria domanda di partecipazione secondo le modalità stabilite di volta in volta nei bandi. Verranno così predisposte delle graduatorie basate su degli elementi oggettivi (reddito, carichi familiari, stato di disoccupazione, merito, ecc.), che nella piena discrezione che necessita il caso, garantiranno a tutti pari opportunità.

Dovrà essere aggiornato il Regolamento comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici in modo tale che vengano stabiliti in maniera chiara i criteri, le modalità e le procedure per la concessione di benefici economici a sostegno di quelle persone o nuclei familiari che si trovano in condizioni di particolare disagio.

Gli uffici comunali saranno tenuti a predisporre in tempi brevi degli elenchi appositi, le cosiddette short list, ai quali dovranno richiedere di iscriversi le imprese ed i professionisti che hanno l'intenzione di collaborare con l'Ente, affinché i lavori, i servizi e le forniture, qualora non vengano utilizzate delle procedure aperte, vengano affidati nel pieno rispetto della normativa in vigore e rispettando i principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

VALORIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI Particolare attenzione sarà prestata sin dall'inizio alla riorganizzazione degli uffici comunali, attraverso una valorizzazione dei dipendenti dell'Ente, che rappresentano lo strumento principale per garantire una migliore qualità di vita ai cittadini amministrati.

Le scelte organizzative verranno effettuate tenendo in considerazione le reali capacità ed attitudini di ciascuno, cercando di valorizzare al massimo, senza pregiudicare il buon funzionamento della macchina amministrativa, le professionalità e le competenze presenti e promuovendo una reale condizione di parità di trattamento tra tutti i dipendenti. Tutto si baserà sul MERITO, le valutazioni verranno effettuate avendo come stella polare il miglioramento del livello dei servizi offerti all'utenza, si investiranno risorse per formare e valorizzare i

dipendenti con la certezza che si avrà un ritorno importante in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Cercheremo di mettere in campo delle azioni di benchmarking, di confronto con l'attività poste in essere dai Comuni più virtuosi e meglio organizzati, al fine di importare e replicare all'interno del nostro Ente le cosiddette "best practice" che renderanno più facile il raggiungimento di alti livelli di efficienza e favoriranno il miglioramento complessivo della struttura amministrativa **POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI** "I giovani non hanno bisogno di prediche, i giovani hanno

bisogno, da parte degli anziani, di esempi di onestà, di coerenza e di altruismo" (Sandro Pertini) Le politiche sociali saranno poste al centro dell'azione amministrativa poiché rivestono un ruolo fondamentale nella vita delle piccole comunità come la nostra, in cui la presenza di persone anziane è elevata. Verranno implementati tutta una serie di interventi mirati al miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti "più deboli", investendo delle risorse pubbliche per garantire

alcuni bisogni fondamentali e promuovere il maggior livello di benessere possibile.

Riteniamo che la politica del dare, come quella del fare, debba avere basi solide all'interno di esperienze di vita condivise e condivisibili. Verranno promossi una serie di progetti con i quali si cercherà di incidere in maniera sostanziale su diversi aspetti sociali, rivolti a varie fasce della nostra popolazione.

REGOLAMENTO DEI CONTRIBUTI ECONOMICI Tutti i contributi socio assistenziali non saranno più erogati ad personam e senza Regolamento. Le somme previste negli appositi capitoli di bilancio saranno distribuite previa apposito Bando nel quale sono essenziali alcuni parametri economici (modello Isee, certificato di famiglia, certificato di disoccupazione ecc.). L'Amministrazione provvederà ad istituire un'apposita Commissione che stabilirà, tenendo conto dei criteri sopraindicati, una

SEZIONE STRATEGICA:

graduatoria di beneficiari ai quali sarà garantito un contributo annuale.

BUONI SPESA: ai cittadini realmente bisognosi, e nei casi di comprovata necessità, abbiamo pensato di erogare buoni spesa per un massimo di € 50.00 al fine di acquistare solo alimenti primari, da consumare esclusivamente nelle attività commerciali di Lago successivamente convenzionate.

VOUCHER: Si intende disciplinare le prestazioni di lavoro accessorio "Voucher", con cui si intendono le attività lavorative di natura prettamente occasionale. Sarà regolamentato da un'apposita Commissione.

PER I GIOVANI SERVIZI DI ORIENTAMENTO PER I RAGAZZI CHE DEVONO IMMETTERSI IN UNA CARRIERA UNIVERSITARIA O NEL MONDO DEL LAVORO.

Potrebbero essere organizzati degli incontri con i giovani sia in collaborazione con gli istituti di formazione superiore sia in maniera autonoma, in una sede dell'Ente, grazie all'ausilio di esperti del settore, in maniera tale da orientarli sul loro futuro sia im ambito univesitario che in quello professionale e formativo.

CENTRO RICREATIVO E LUDOTECA PER I RAGAZZI L'obiettivo è quello di favorire la realizzazione di una struttura che offra servizi socio-educativi e attività rivolti prevalentemente agli adolescenti, un luogo di incontro sociale per ragazzi, uno spazio ricreativo, formativo e culturale dove idee, competenze e risorse possano interagire per realizzare una crescita reale in ambito socio educativo.

Attualmente all'interno del territorio comunale non è presente una ludoteca ma siamo certi che la sua istituzione potrebbe risultare molto gradita e la stessa sarebbe utilizzata da un considerevole numero di utenti, poiché svolge una funzione educativa e aggregativa e rappresenta un luogo protetto in cui può essere svolta un'importante funzione di orientamento, socializzazione, stimolo e supporto al pensiero e alle attività di gioco dei bambini delle diverse fasce d'età.

Si otterrebbe inoltre il risultato di offrire alle famiglie un supporto nella gestione dei propri figli al termine dell'orario scolastico, poiché quest'ultimi sarebbero accolti in un ambiente protetto, con personale qualificato che affiancherebbero i ragazzi nello svolgimento dei compiti pomeridiani, coinvolgendoli anche in attività ludiche di vario tipo. All'interno di questo spazio potrebbero essere organizzate anche delle feste di compleanno, consentendo alle famiglie di Lago di non doversi spostare necessariamente ad Amantea.

Tale progetto potrebbe avere delle importanti ricadute positive in termini economici, sia in termini occupazionali.

SERVIZIO CIVILE Verrà promossa la stipula di apposite convenzioni tra il Comune e gli enti preposti per consentire ai giovani di impegnarsi nel servizio civile, svolgendo delle attività a favore del proprio paese.

PER GLI ANZIANI "Mai perdere di vista il fatto che i vecchi hanno bisogno di poco ma di quel poco hanno tanto bisogno" (Margaret Willour) Si valuterà la possibilità di acquistare una vettura da adibire al trasporto di persone malate, anziani, disabili;

si cercherà di effettuare un investimento iniziale che limiterà i costi nel tempo, con il beneficio ed il vantaggio di avere per sempre un mezzo a disposizione per qualsiasi tipo di emergenza o bisogno.

Si cercherà, al contempo, di istituire un servizio di prelievo del sangue a domicilio, attraverso la stipula di apposita convenzione con un soggetto abilitato a tal fine, possibilmente del luogo, destinato alle fasce deboli della popolazione che sono impossibilitate a recarsi in maniera diretta presso i punti di prelievo ubicati nei Comuni vicini. Tale servizio sarà svolto in maniera gratuita per i soggetti appartenenti a determinate categorie, da individuarsi con apposito regolamento.

Percorrere tutte le strade possibili per ottenere dei finanziamenti per il ripristino dell'edificio comunale "ex scuola elementare di Margi", da destinare, anche con l'intervento di investitori privati, a struttura residenziale per anziani, disabili e soggetti deboli.

SVILUPPO ECONOMICO UFFICIO START UP L'ufficio start up si presenterà come sportello amico del cittadino. Qualsiasi persona che abbia voglia di fare impresa (o altro), troverà in quest'ufficio personale qualificato per avere supporto commerciale, burocratico e amministrativo. L'ufficio dovrà indicare al cittadino le strade da percorrere per realizzare concretamente la propria idea imprenditoriale, favorendo i contatti con gli

enti preposti al fine di intercettare le possibilità di finanziamento che consentano la realizzazione del progetto.

Sarà un vero sostegno istituzionale per il cittadino.

Il Comune, anche grazie al supporto di professionisti del settore, potrebbe diventare un punto di riferimento dove le aziende ed i cittadini possono trovare la possibilità di avere informazioni per l'utilizzo di risorse, sulla possibilità di usufruire di contributi da parte degli enti sovracomunali (Regione, Stato, Unione Europea).

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE Il Comune potrebbe mettere a disposizione tutti i terreni di sua proprietà non coltivati, in locazione gratuita, per far sì che chiunque voglia partecipare a tali iniziative possa avere concretamente la possibilità di realizzare il proprio sogno, limitando in questo modo il fenomeno dell'emigrazione tanto diffuso nel nostro Paese. Si potrebbe realizzare in questo modo un circuito di produzione e vendita di prodotti agricoli a Km zero, dando

la possibilità agli agricoltori di promuovere i propri prodotti e farli conoscere a più persone ed offrendo, al contempo, ai cittadini ed ai turisti la possibilità di acquistare prodotti locali, biologici, a prezzi bassi, garantendo un ambiente ecosostenibile, preservando la cultura alimentare delle comunità locali e contribuendo a difendere la biodiversità.

Così operando si potrebbero sfruttare meglio le risorse locali, i nostri prodotti di qualità, e si creerebbe un'importante micro economia all'interno del nostro territorio, capace di far conoscere e tramandare ai posteri le tradizioni legate alla nostra gastronomia.

OCCUPAZIONE Il lavoro non si inventa. Su questo delicatissimo argomento non si possono promettere soluzioni miracolistiche, ma dal punto di vista politico ed economico si può attivare un circuito virtuoso composto almeno da tre punti: 1) aumento qualitativo e quantitativo dei servizi a disposizione delle famiglie; 2) politiche di sostegno alle attività produttive, artigianali e alla piccola e media impresa; 3) interventi tesi all'acquisizione e alla razionalizzazione delle

risorse necessarie all'aumento dei finanziamenti previsti per lo sviluppo economico e sociale stanziati dalla Regione Calabria, dallo Stato e dall'Unione Europea.

CULTURA "La cultura non è un lusso, è una necessità" (Gao Xingjian) Il cambiamento che noi auspichiamo per il nostro paese deve basarsi su un rilancio delle attività culturali.

SEZIONE STRATEGICA:

Si punterà innanzitutto sulla tanto sperata valorizzazione della biblioteca comunale, che dovrà costituire il centro propulsore di tutta una serie di idee e progetti in ambito culturale.

La Biblioteca dovrà restare regolarmente aperta al pubblico secondo un calendario e con degli orari prestabiliti, al suo interno sarà garantito un collegamento wi-fi gratuito, una sala studio e lettura così che possa diventare un punto di riferimento per tutti gli studenti.

Il coordinamento dell'attività della biblioteca dovrà essere svolto da un apposito comitato di gestione, che dovrà proporre all'Amministrazione Comunale gli interventi necessari per la valorizzazione e la promozione delle varie attività culturali da porre in essere.

Si valuterà l'opportunità di dotare la biblioteca comunale di sito internet dedicato, ovviamente collegato a quello del Comune, che costituisca un strumento interattivo, luogo di discussione e scambio di idee oltre che punto di riferimento per i cittadini per i servizi offerti dalla biblioteca. Un'attenzione particolare sarà dedicata allo studio della Strina Laghitana, grazie all'ausilio delle associazioni presenti sul territorio che tanto impegno e dedizione hanno ad essa dedicato, che potranno proporre progetti mirati a salvaguardare questo importante

patrimonio della cultura laghitana.

I locali della biblioteca ospiteranno anche il punto d'accoglienza e d'informazione turistica (AIT).

"CENTRO POLIFUNZIONALE CULTURALE" Nell'ambito culturale uno dei nostri progetti più ambiziosi sarà la realizzazione di una "Fabbrica della Cultura" Si prevede di riqualificare l'intero stabile (in disuso) dell'ex piscina con l'inserimento di laboratori musicali, dell'artigianato, della pittura e della scultura, zona espositiva e sala meeting; lo stesso sarà idoneo ad accogliere eventi teatrali e musicali, manifestazioni e mostre.

Per poter dare la giusta consistenza a tale progetto sono già stati avviati i contatti con alcuni possibili "Partner" di rilevanza internazionale come il Museo di Rende, l'Italian American Museum of Los Angeles e l'Italo Scanga Foundation.

TURISMO "Ora non è tempo di pensare a quello che non hai. Pensa a quello che puoi fare con quello che c'è" (Ernest Hemingway) Dopo decenni in cui sentiamo parlare di LAGO come un paese situato in una posizione strategicamente perfetta, a dieci minuti dal mare e dieci dalla montagna, è arrivato il momento di investire e sfruttare questo enorme potenziale.

Per valorizzare il nostro comune a livello turistico, è necessario lavorare in vari settori, per poter rendere LAGO un'attrattiva turistica per giovani e meno giovani.

Si deve iniziare dal recupero del nostro patrimonio ambientale e culturale, anche attraverso un aumento sostanziale della ricettività per i turisti e i nostri emigrati. Per fare ciò abbiamo bisogno di creare sinergia tra il settore pubblico e quello privato, coinvolgendo il tessuto sociale per bloccare la decrescita demografica del nostro comune. Non è un'impresa impossibile, basta solo puntare sulle nostre potenzialità, che sono tante.

Per migliorare la ricettività è necessario sostenere le strutture private già presenti sul territorio, come B&B e appartamenti privati, incentivare la nascita di altre, ma l'obiettivo prioritario da perseguire è quello di puntare, attraverso specifici finanziamenti europei, all'acquisto di immobili in disuso ed in cattive condizioni presenti nel centro storico al fine di ristrutturarli e metterli a disposizione dei turisti, migliorando il servizio di accoglienza turistica.

In attesa dell'implementazione delle azioni rivolte a migliorare la ricettività è necessario investire in politiche pubbliche capaci di rendere turisticamente appetibile il nostro Comune, puntando sulla valorizzazione delle nostre tradizioni culturali e storiche, sull'attività sinergica delle varie associazioni culturali, di volontariato, di promozione presenti sul territorio, sul supporto alle attività commerciali locali.

È necessario creare un ufficio turistico del Comune, un punto d'accoglienza e d'informazione turistica (AIT), capace di creare una rete di relazioni tra domanda ed offerta di turismo.

Dovrà essere elaborato un piano marketing adeguato alla nostra realtà, mediante un uso massiccio dei mezzi di comunicazione classici e tecnologici, grazie al quale pubblicizzare il progetto "Lago Turistica" e farlo conoscere potenzialmente al mondo intero, creando al contempo un forte rapporto di collaborazione con i tour operator e con i professionisti del settore.

Tante sono le possibilità occupazionali che potranno venirsi a creare a seguito dell'aumento del turismo:

potrebbero essere creati dei percorsi naturalistici, grazie ai quali scoprire i luoghi più suggestivi e nascosti del nostro paese, con tanti giovani che potrebbero fare ad esempio da guida; altri potrebbero trovare un'occupazione nei settori più strettamente legati alla ricettività, in particolare nella ristorazione, altri potrebbero organizzare delle attività volte all'intrattenimento sportivo, culturale, musicale, ludico dei turisti.

Tale progetto ha l'obiettivo di medio e lungo periodo di fermare l'emorragia migratoria che ci attanaglia e, perché no, far tornare nel paese natio qualche nostro concittadino andato via troppo presto per mancanza di prospettive lavorative.

CASE MUSEO NEL CENTRO STORICO Un'idea per il rilancio del nostro Centro Storico potrebbe essere legata ai finanziamenti sui borghi storici, attraverso i quali si possono creare le condizioni per un recupero sostenibile dei territori in ottica turistica, intendiamo restituire al Centro storico del nostro Paese il fascino dei mestieri e delle arti attraverso la creazione di piccoli musei all'interno delle vecchie abitazioni ormai in disuso.

Così facendo, da una parte si garantirebbe il recupero ed il decoro delle abitazioni all'interno del perimetro del Centro Storico di Lago e dall'altra si offrirebbe la possibilità di visitare le case-museo, dove verranno esposti gli strumenti e gli attrezzi dei mestieri di un tempo e dove verrà evocata, attraverso suppellettili antichi, libri, ricordi ed oggetti di uso quotidiano, la vita delle persone che un tempo vivevano in quelle abitazioni.

In tal modo, gli ambienti ricostruiti in modo fedele permetteranno al visitatore di sintonizzarsi con il "mondo" delle tradizioni artistiche di Lago.

L'intento è quello di creare un'attrattiva turistica e culturale in particolare modo ai nostri emigrati e restituire al centro storico l'importanza che merita e magari, grazie anche ai ricordi ed alle narrazioni delle persone anziane, richiamare alla mente dei visitatori le leggende che da sempre hanno caratterizzato il nostro paese.

SEZIONE STRATEGICA:

Siamo certi che la realizzazione di questo progetto possa salvaguardare le peculiarità del nostro Paese ed allo stesso tempo proporre un'offerta turistica non legata ai soli mesi estivi.

Tale iniziativa, inoltre, potrebbe avere un effetto attrattivo dei giovani verso le tradizioni popolari.

In quest'ottica, si potrebbero predisporre delle botteghe artistiche dove insegnare gli antichi mestieri, in vista non solo di un'esperienza di arricchimento personale, ma anche in vista di un'ambiziosa prospettiva economica.

PINETE DI LAGO Le Pinete di Lago rappresentano un importante luogo di attrazione turistica e un'area di sfogo fondamentale per i nostri Cittadini e per tutti i visitatori. Si rende necessaria una valorizzazione mediante le attività sportive legate al verde, con installazione di percorsi sportivi come il percorso Jogging, trekking, percorso vita (già esistente) e infrastrutture per l'agevolazione di altre attività sportive come un percorso mountain bike, pista per

motocross, pista per enduro, parchi giochi, aree pic-nic ben attrezzate. Si deve prendere in seria considerazione l'affidamento in gestione a cooperative o ad associazioni interessate, ciò garantirebbe una corretta fruizione delle strutture oltre che una garanzia di manutenzione, assicurata dalle stesse cooperative e associazioni che ne usufruiranno l'utilizzo. Sarà inoltre necessario provvedere allo sviluppo delle infrastrutture, il potenziamento del servizio di illuminazione e tutta l'area verrà sottoposta a videosorveglianza sia a garanzia della sicurezza degli

utenti sia come prevenzione di atti vandalici.

SPETTACOLO "Lo spettacolo è nello spettatore" (Alphonse de Lamartine) È nostra intenzione utilizzare l'Anfiteatro comunale ed istituire nello stesso diverse manifestazioni che spazieranno dalle rassegne cinematografiche e teatrali a festival di musica alternativa. In più, verrà dato pieno sostegno a quelle associazioni che vorranno utilizzare l'anfiteatro per eventi e manifestazioni.

Le manifestazioni estive e natalizie, nel nostro paese, sono un enorme potenziale per la nostra economia ma anche per la voglia di cultura e spettacolo dei nostri paesani, turisti ed emigranti.

Verrà rivolta molta importanza alle manifestazioni turistiche e dato pieno sostegno alle associazioni coinvolte.

SCUOLA Le radici dell'educazione sono amare, ma il frutto è dolce.

(Aristotele) **UN IMPEGNO COSTANTE PER LE NUOVE GENERAZIONI: LA SCUOLA** La scuola e la cultura sono due risorse primarie e sono gli strumenti mediante i quali una comunità diventa viva e prospera e costruisce il suo futuro e la sua identità. La cultura può anche diventare occasione per incrementare la partecipazione dei giovani alla vita della comunità.

Le nostre idee per il rafforzamento della collaborazione con le Istituzioni scolastiche sono di seguito esposte:

- Nomina di un referente all'interno dell'amministrazione comunale che sarà l'interfaccia tra l'istituzione scolastica e il comune. • Incontri periodici tra amministrazione comunale, genitori degli alunni e componenti il consiglio d'istituto per una programmazione congiunta delle attività, anche al fine di ottimizzare i costi dei servizi (trasporto, mensa, riscaldamento) e consentire, ove possibile, un risparmio per le famiglie per i servizi resi;
- Completamento delle attività necessarie alla messa a norma e in sicurezza delle strutture scolastiche e programmazione di ulteriori interventi migliorativi tesi alla maggior tutela e sicurezza degli alunni (come ad esempio l'installazione dei corrimani per l'accesso alla scuola dell'infanzia);
- Istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi, al fine di dare voce ai bambini ed ascoltare la loro opinione sulle problematiche che più da vicino li riguardano e per favorire la collaborazione tra la scuola e l'Amministrazione Comunale.
- Promozione di corsi di formazione per l'apprendimento delle lingue e dell'informatica di base.

EMIGRATI Quando uno lascia un paese, tutte le cose acquistano prima della partenza un valore straordinario di ricordo, e ci fanno pregustare la lontananza e la nostalgia. (Corrado Alvaro) Noi siamo convinti che sia possibile trasformare il fenomeno dell'emigrazione in fattore di sviluppo, questo è realizzabile coinvolgendo gli emigrati all'estero come propulsori dello sviluppo e della diffusione dei prodotti, della cultura, delle tradizioni laghitana in modo di

rafforzare i legami tra gli emigranti, con i Paesi che li ospitano, e i loro Paesi di origine, allo scopo di mantenerne e rafforzarne l'identità culturale, anche attraverso la conservazione del patrimonio linguistico e culturale di origine.

SPORT "Lo sport consiste nel delegare al corpo alcune delle più elevate virtù dell'animo" (Jean Giraudoux) Lo sport è parte integrante della nostra vita quotidiana.

L'attività sportiva garantisce enormi benefici a livello psicofisico, ma soprattutto funge da educatore sociale. E' fondamentale dare ai nostri ragazzi un sostegno a livello di infrastrutture che facilitino le attività sportive e che si pongano anche come centri di aggregazione. Ci impegneremo affinché questo possa essere realtà nel più breve tempo possibile. Naturalmente pieno sostegno verrà dato anche a tutte le associazioni sportive gestite da privati, come ampiamente fatto dall'assessorato sport e turismo in questi ultimi anni.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA "La tecnologia dovrebbe migliorare la tua vita, non diventare la tua vita" (Harvey B. Mackay) Per punti di partenza, obiettivi e progetti, si rinvia alle linee programmatiche dell'Amministrazione.

Creazione Nuovo Sito Web Il Comune di Lago si doterà di un nuovo sito web istituzionale completo di tutti gli strumenti necessari previsti dalla normativa vigente, con l'aggiunta di nuove sezioni ricche di informazioni e un servizio di comunicazione multicanale rivolto ai cittadini che, attraverso delle semplici applicazioni, potranno, in ogni istante interagire con l'Ente.

SICUREZZA E' intenzione di questa Amministrazione Comunale procedere alla realizzazione di una infrastruttura di rete wireless, destinata ad offrire connettività a banda larga anche per la realizzazione di un sistema di VIDEOSORVEGLIANZA in wi-fi, che ha la finalità di monitorare tutti gli importanti snodi stradali di Lago.

SICUREZZA STRADALE / Dossi per velocità Saranno previsti, nelle strade cittadine con maggiore pericolo, i limitatori di velocità, posizionati per indurre gli utenti a procedere a velocità ridotte e con maggior grado di attenzione.

Per quanto attiene alle FRAZIONI DI LAGO, alle CASE POPOLARI, al VOLONTARIATO, all' ARREDO URBANO (sul quale faremo confluire appositi finanziamenti), alla TOPONOMASTICA e alle FONTI RINNOVABILI, si rinvia alle linee programmatiche.

SEZIONE STRATEGICA:

LAVORI PUBBLICI – Un programma elettorale serio non può essere considerato un libro delle belle favole ma deve concentrarsi nella realtà e proporre solo ciò che è realmente possibile concretizzare pensando a progetti realizzabili tenendo in seria considerazione le reali possibilità finanziarie dell'Ente.

Pertanto, data la nostra etica del "non promettere" riteniamo opportuno essere molto cauti che verranno realizzate opere faraoniche, ma GARANTIAMO il nostro fortissimo interessamento presso gli Enti sovracomunali (Regione, Ministeri e Unione Europea) affinché giungano ingenti finanziamenti volti a:

- Bitumazione di tutte le frazioni con strade dissestate;
- Nuova Rete Fognante (Greci – Vaschi – Terrati Depuratore – Manieri – Piscopie);
- Efficientamento di tutta la Rete idrica;
- Captazione nuove sorgenti;
- Efficientamento della Pubblica illuminazione (sostituzione con elementi a led per un minor consumo di energia elettrica);
- Impianto fotovoltaico e climatizzazione presso gli edifici scolastici e comunali;
- Ripristino della strada di consolidamento ed ammodernamento Palomandro soprano – palomandro sottano;
- Cimitero (costante pulizia -nuovo impianto elettrico –pavimentazione e ampliamento) •Centro Polifunzionale culturale (Ex piscina)
- Progetto "Borghi Storici" per la riqualificazione turistica del Centro Storico;
- Riqualificazione e ammodernamento di P.zza Matteotti;
- Lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione dell'immobile comunale adibito a caserma dei Carabinieri e guardia medica;
- Completamento immobile comunale adibito a sede Avis (ex scuola materna);
- Lavori di ristrutturazione dell'immobile comunale (ex scuola Margi) con finalità a scopi sociali;

BILANCIO Per quanto riguarda la contabilità del nostro Comune, va, innanzitutto, ricordato che nell'ultimo decennio le risorse a disposizione dei Comuni si sono drasticamente ridotte e, quindi, una programmazione politica di medio periodo seria e onesta non può basarsi su promesse di spese ingenti per opere pubbliche o anche per ordinaria o straordinaria amministrazione. Non può basarsi sul libro dei sogni. Non possiamo promettere quello che non potremmo mantenere. La politica delle promesse la lasciamo agli altri. La nostra

deve essere la politica delle cose semplici, delle iniziative realizzabili e degli investimenti che abbiano finanziamenti certi da parte delle istituzioni regionali, statali o europee. Il nostro Comune è già sufficientemente indebitato per mutui con la cassa depositi e prestiti, perché si possa pensare ad altre forme di indebitamento.

Quello che faremo è solo quello che potremo fare con risorse nostre o risorse derivate da finanziamenti, purché le spese siano a costo zero per i cittadini di oggi e, soprattutto di domani.

Il risanamento del bilancio sarà la nostra priorità assoluta, ma, attenzione, questo non significa che i crediti tributari stralciati dal bilancio non saranno recuperati.

Chi nel nostro paese contribuisce con le proprie risorse ai servizi pubblici pagando i tributi con regolarità, merita la nostra massima considerazione e tale rispetto si deve tradurre in una azione volta, con forza, al recupero dei crediti che il comune vanta verso chi non paga. La maggior parte dei comuni del nord assicurano servizi e sviluppo ai propri cittadini perché gli stessi cittadini, dotati di ampio senso civico contribuiscono tutti alla spesa della comunità. Non vediamo perché anche da noi non si debba raggiungere questo obiettivo. Sarà

necessario un cambio netto di mentalità e noi ci impegneremo perché ciò accada. Per quanto riguarda il servizio idrico comunale, cercheremo di ottimizzare con le risorse disponibili l'ampia rete idrica presente sul nostro territorio, e, nell'ottica delle nuove tecnologie, impianteremo un sistema di rilevazione automatica delle letture dei contatori che consenta un serio monitoraggio dell'uso delle risorse idriche comunali spesso scorretto e distorto. Le nuove regole del pareggio di bilancio in vigore dal 2016, hanno significato il parziale venir meno

dei vincoli del vecchio patto di stabilità ed hanno concesso agli Enti che, come il nostro, hanno avanzi di gestione di spenderli sul territorio per le opere pubbliche che, quindi, non dovranno più essere finanziate dal debito.

E laddove tali opere saranno finanziate da altri soggetti pubblici, i nostri risparmi di spesa saranno utilizzati per chiudere ogni vecchio debito, dando il là ad una definitiva azione di risanamento delle finanze dell'Ente.

Lago merita una politica di speranza, un impegno disinteressato e, soprattutto, merita una nuova politica in grado di guardare al futuro con gli occhi di un bambino che spera di poter vivere per sempre nel luogo in cui è nato, ha fatto i primi passi, ed ha conosciuto i primi amori. Noi governeremo col cuore di quel bambino. A voi cittadini la richiesta di consentircelo.

se da posizioni di maggioranza odi minoranza.

Viene ribadita, pertanto, la nostra disponibilità a collaborare con tutte le realtà locali rivolgendo un cordiale saluto ai nostri concorrenti.

che, quindi, non dovranno più essere finanziate dal debito.

E laddove tali opere saranno finanziate da altri soggetti pubblici, i nostri risparmi di spesa saranno utilizzati per chiudere ogni vecchio debito, dando il là ad una definitiva azione di risanamento delle finanze dell'Ente.

SEZIONE STRATEGICA:

Lago merita una politica di speranza, un impegno disinteressato e, soprattutto, merita una nuova politica in grado di guardare al futuro con gli occhi di un bambino che spera di poter vivere per sempre nel luogo in cui è nato, ha fatto i primi passi, ed ha conosciuto i primi amori. Noi governeremo col cuore di quel bambino. A voi cittadini la richiesta di consentircelo.

se da posizioni di maggioranza od minoranza.

Viene ribadita, pertanto, la nostra disponibilità a collaborare con tutte le realtà locali rivolgendo un cordiale saluto ai nostri concorrenti.

1.1 Quadro delle condizioni esterne

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Si rinvia a quanto riportato nelle premesse e si richiama la necessità di realizzare i programmi in compatibilità con i limiti e le opportunità di cui alla normativa nazionale.

Situazione socio-economica del territorio dell'ente

Il territorio del comune di Lago dispone di un tessuto socio-economico caratterizzato, prevalentemente, da attività artigianali e commerciali di piccole dimensioni e da alcune attività ricettive e di ristorazione anche agrituristica che è intenzione dell'Ente agevolare il più possibile, compatibilmente con le relative risorse, cercando di proseguire nella politica di servizi pubblici locali resi in maniera efficiente e con buon grado di soddisfazione della cittadinanza-utenza.

(Smaltimento rifiuti con servizio di raccolta differenziata porta a porta-servizio idrico integrato, trasporto e mensa scolastica e per i poveri- pubblica illuminazione - viabilità - gestione del territorio- supporto alle attività culturali, sportive e ricreative- servizi sociali - supporto formativo-informativo per le iniziative e/o idee imprenditoriali - incentivo all'associazionismo locale e quant'altro necessario per sostenere lo sviluppo del territorio e la cura dello stesso dal punto di vista delle risorse paesaggistiche e naturali).

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

La contabilità dell'Ente sconta, in maniera gravosa, i continui tagli lineari effettuati, dal Governo centrale nell'ottica di una politica di lotta agli sprechi che risulta essere centrata, esclusivamente, sugli enti locali che, vengono, di fatto posti nelle condizioni di non poter più far fronte alla fornitura dei servizi essenziali se non per il tramite di ulteriori aumenti della pressione fiscale che ha già raggiunto, proprio per tali politiche di tagli statali, livelli molto elevati.

Si pensi solo che dai 900.000 euro di trasferimenti statali del 2003 si è passati ai 550.000 euro del 2018, a fronte di spese che, fisiologicamente, continuano ad aumentare e la cui copertura è stata affidata dallo Stato centrale alla contribuzione da parte della collettività locale, pur in piena consapevolezza della gravi difficoltà in cui versano, da anni, le famiglie italiane.

Questa Amministrazione avrebbe dovuto tradurre tali politiche di tagli, in ulteriori aumenti della pressione fiscale che, però, data la diffusa difficoltà economica sul territorio, si continua ad evitare, promuovendo, al contrario politiche di contrazione tariffaria come quella attuata in ambito Tari con una riduzione delle tariffe per il 2018 di circa l'11%.

Si conferma, pertanto, la politica di tagli alle spese, che richiederà da parte di tutti la profusione del massimo sforzo nella gestione delle scarse risorse dell'Ente e nel rinvenimento di sacche di spreco e/o di abusi nella gestione dei vari servizi (si veda quello idrico) che si rivela essenziale come strumento di aumento delle entrate che non passi attraverso l'incremento della pressione fiscale, bensì, attraverso, la politica di individuazione di forme scorrette o illecite di fruizione dei servizi pubblici.

Il bilancio di previsione risulta quadrato per gli anni dal 2018 al 2020 nonostante l'introduzione del fondo svalutazione crediti per oltre 100.000 euro nella nuova versione del fondo a competenza posto a garanzia delle eventuali mancate entrate imputabili, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, agli esercizi di bilancio.

Tutto ciò va aggiunto alle difficoltà derivanti dalla gestione del pareggio di bilancio che deve registrare saldi positivi imposti dall'ottenimento di spazi in ambito patto nazionale orizzontale da rimborsare nel biennio successivo e resisi necessari per poter realizzare oop finanziaie da debito e avanzo.

1.2 Quadro delle condizioni interne

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi resi dall'Ente nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali, si basano su un mix equilibrato di gestione in economia ed affidamenti all'esterno a soggetti terzi non partecipati, onde perseguire gli obiettivi di contenimento della spesa, ottimizzazione dei servizi e surroga alla mancanza di personale interno in grado di assicurare l'espletamento di tutti i servizi necessari.

Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

L'Ente conta, ad oggi, su un trend positivo della propria contabilità, transitata, da un forte disavanzo di amministrazione registrato nel 2008 e derivante dallo stralcio di crediti tributari di dubbia esigibilità risalenti agli anni dal 1999 a seguire, ad una situazione di sostanziale equilibrio di bilancio già raggiunto nel 2014 con un avanzo di amministrazione di oltre 44mila euro, e consolidato con l'attività di riaccertamento straordinario dei residui del 2015 che ha rafforzato la solidità dei conti dell'ente con l'istituzione di un fondo

crediti di dubbia esigibilità di oltre 1.000.000,00 di euro idoneo a garantire gli equilibri contabili anche di fronte a sostanziali stralci di voci di entrata di scarsa esigibilità. Allo stesso tempo, però, è fondamentale ribadire, in tema di salubrità dei conti dell'Ente, che lo stesso ha da recuperare crediti tributari per oltre 1.900.000,00 euro e che, pertanto, è essenziale tanto l'impegno dell'Ente nell'attività di recupero attraverso soggetti e strumenti in grado di persuadere il cittadino ad adempiere ai propri doveri contributivi, quanto la

disponibilità del cittadino a comprendere che, in un quadro storico di grande difficoltà per la contabilità pubblica, è essenziale che ognuno contribuisca spontaneamente alla copertura dei costi dei servizi pubblici locali in modo da consentirne la prosecuzione, scongiurando ipotesi di default finanziari che ricadrebbero sulle tasche di tutti.

In questo clima di generale e diffusa precarietà contabile si inserisce il complesso dei contenziosi legali, oggi pendenti ed in fase di conclusione, che questa Amministrazione ha ereditato e che costituiscono un potenziale "buco" contabile di circa 700mila euro, già tramutatosi, in passività per oltre 200mila euro nel 2017 che determineranno disavanzo d'amministrazione a cui non sarà facile trovare le debite coperture. Pertanto, urge la necessità di valutare ipotesi di piani di riequilibrio laddove il monitoraggio dello stato del contenzioso dovesse

preludere a passività non sostenibili con le risorse disponibili.

Tributi e Tariffe

Tributi e tariffe dell'ente sono parametrati alle esigenze di spesa dettate dai servizi correlati nonchè da quelli la cui copertura è rinviata alla fiscalità generale. Si specifica in tal senso che per alcuni servizi sussiste l'obbligo di copertura integrale dei costi (Rsu, Servizio idrico) e per altri vi è l'obbligo di percentuali minime di copertura, il che comporta la concreta impossibilità di manovre tariffarie al ribasso fatta eccezione per gli interventi agevolativi di carattere tecnico e/o sociale, per i quali, comunque, è sempre necessario garantire le

copertura onde assicurare gli equilibri generali di bilancio.

Gestione del Patrimonio

Il patrimonio dell'Ente è gestito secondo logiche di valorizzazione del patrimonio immobiliare, in parte locato ed in parte inserito tra i cespiti alienabili quale risorsa strumentale alla copertura di potenziali situazioni di squilibrio o al finanziamento di investimenti di parte capitale atti a favorire lo sviluppo del territorio.

Sono in corso interventi di parte capitale a finanziamento esterno volti alla valorizzazione del patrimonio comunale, per i quali si rinvia al programma delle OO.PP..

recupero e alla valorizzazione di alcuni percorsi naturalistici sul territorio comunale.

Spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali

La spesa corrente contraddistinta da un fisiologico trend crescente legato ai processi inflazionistici, è, comunque, mantenuta dall'ente entro limiti coerenti con le risorse generali del comune e del territorio. In quest'ottica si sta portando avanti una politica di ottimizzazione nel ricorso alle prestazioni dei dipendenti dell'Ente in ogni attività per la quale siano utilmente impiegabili compatibilmente con le loro competenze e capacità professionali. Il ricorso alla centrale unica di committenza, al Mepa ed agli altri strumenti di acquisto

legati al mercato elettronico sta favorendo il contenimento di molte voci della spesa corrente il cui controllo è, costantemente, uno degli obiettivi di questa amministrazione che ha chiuso l'esercizio 2016 con un leggero risparmio di spesa corrente e sta mantenendo questo trend anche negli esercizi di riferimento del presente D.U.P..

Analisi degli impegni già assunti ed investimenti in corso

Si rinvia al programma triennale delle OO.PP..

Indebitamento e sua disponibilità

La capacità di indebitamento dell'Ente, calcolata ai sensi di legge, rimane più che sufficiente e, quindi, indicativa di un'attenzione al contenimento del ricorso ai finanziamenti onerosi che in ottica pareggio di bilancio, costituiscono elementi contabili di carattere ampiamente negativo. Per quanto detto, si segnala la volontà dell'Amministrazione di contenere, in prospettiva, ogni intervento che comporti incrementi degli attuali livelli di indebitamento che si registrano ogni qualvolta si ricorre a mutui benchè, eventualmente,

rata da parte di soggetti terzi.

Equilibri della situazione corrente e generale

Sussistono tanto all'attualità, quanto in prospettiva, gli equilibri di parte corrente e di carattere generale, sui quali molto influisce ed influirà la capacità di riscossione delle entrate tributarie sia in fase di attività ordinaria che coattiva. Per quanto concerne la fase del coattivo, è intenzione dell'ente continuare sulla strada dell'esternalizzazione intesa quale ricorso a società esterna all'uopo incaricata a mezzo gara.

In tal senso si è disposto nel 2018 il passaggio della riscossione coattiva a società esterna optando per l'affidamento a società esterna piuttosto che ad Agenzia delle Entrate - Riscossione, il cui range d'azione è più limitato rispetto a quello delle società abilitate e da individuarsi a mezzo gara. Obiettivo rimane quello di garantire il corretto esperimento di tutte le attività di riscossione coattiva fino alla completa riscossione del credito pur nel rispetto delle reali capacità contributive dei cittadini ai quali saranno

assicurati metodi graduali di rientro anche per il tramite di adeguamenti ad hoc del regolamento delle entrate comunali.

Situazione economico-finanziaria degli organismi dell'ente

Non si registra la presenza di organismi partecipati dall'Ente le cui finanze siano di interesse rilevante per la contabilità consolidata dell'Ente.

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Le risorse umane a disposizione dell'Ente (24 unità), come già detto in altra parte del presente atto, sono e saranno impiegate al massimo delle loro competenze e capacità onde ottimizzare e minimizzare il ricorso alla spesa corrente per i vari servizi di competenza istituzionale dell'Ente.

In tal senso è utile rimarcare che per il personale stabilizzato si riceve un contributo di circa 9milaeuro annui cadauno, e che, pertanto, rimane a carico della collettività locale e della fiscalità generale, solo la parte di spesa eccedente che richiede comunque una ottimizzazione del relativo impiego possibile solo attraverso l'utile e proficuo impegno lavorativo del personale stabilizzato rimane, in buona parte, a carico della collettività locale. E' intenzione dell'Amministrazione stanziare le risorse necessarie a

garantire un costante aggiornamento del personale impiegato nelle attività interne e di concetto contraddistinte da una continua evoluzione tecnico-normativa. Si rinvia alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 per ogni dettaglio circa il piano occupazione dell'Ente che, comunque, conta sulla graduale contrazione delle unità lavorative e della spesa complessiva di personale da intendersi quale unico strumento di recupero di risorse utili al ripristino di oggettive situazioni di equilibrio contabile.

Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

Il pareggio di bilancio ed i suoi obiettivi sono, finora, sempre stati rispettati. Ciò non toglie che esso pone un freno di carattere generale alle spese ed in particolare a quelle finanziate da indebitamento che, se non assistite da concessioni di spazi, rischiano di determinare il mancato rispetto dei vincoli della finanza pubblica con tutte le relative conseguenze sanzionatorie. Per tale motivo è fondamentale l'attività affidata all'Ufficio monitoraggio patto che deve programmare ogni intervento di entrata e di spesa in modo da prevenire eventuali situazioni di

equilibrio. In tal senso si evidenzia che, onde garantire il pareggio di bilancio per il periodo 2016/2018, si è proceduto a cronoprogrammare le OO.PP. finanziate da debito in modo da ridurre l'onere delle stesse sui vincoli del pareggio di bilancio, attraverso la fruizione degli spazi derivanti dalla non computabilità nei calcoli del pareggio, dei FF.PP.VV. di entrata e di spesa derivanti da indebitamento. Si segnala, in tal senso, che tale non computabilità rimane confermata anche per il triennio 2018/2020. L'Ente ha, comunque, fruito della

possibilità di richiedere spazi in ambito pareggio di bilancio sia a livello regionale che nazionale. Si è ottenuto spazi a livello nazionale per i quali si dovrà tener conto della necessità di restituire quanto ottenuto nei bienni successivi, con corrispondenti peggioramenti dei nostri saldi di finanza pubblica.

Strumenti di rendicontazione

Gli strumenti di rendicontazione sono quelli espressamente previsti dalla vigente normativa generale e speciale, nonché ogni altro strumento all'uopo predisposto dagli Uffici onde garantire la resa di un quadro completo, trasparente e dettagliato di ogni attività svolta dall'Ente.

In tal senso, si specifica che, dalla documentazione contabile agli atti dell'Ente, risulta che lo stesso ha rispettato i vincoli della finanza pubblica per il 2017 ed, in proiezione, è in grado di rispettare quelli per il periodo 2018/2020.

La rendicontazione delle nostre attività verrà, costantemente, curata dalla nostra struttura amministrativa ed organizzativa sulla base del pieno rispetto delle norme sulla trasparenza amministrativa.

In questa prima riproposizione del documento unico di programmazione per il triennio 2018/2020 si coglie occasione per ribadire gli steps compiuti in questo breve e iniziale periodo, tra i quali riteniamo utile ricordare la corposa attività regolamentare tra cui:

- il regolamento per l'erogazione dei contributi socio assistenziali sottratti alle scelte discrezionali della politica;
- il regolamento sull'accesso al volontariato;
- gli adeguamenti del regolamento di contabilità necessari a rendere più fluida l'attività di previsione e rendicontazione contabile;
- la regolamentazione del servizio di mensa sociale;
- la riattivazione del servizio di "trasporto sociale" di soggetti in stato di bisogno;
- l'implementazione dei servizi afferenti al REI e al SIA quali strumenti di sostegno e inserimento sociale;
- l'apertura, in collaborazione con la società Archimede, di uno sportello destinato a fornire supporto e informazioni a chiunque voglia impegnarsi nel campo delle start up e dell'imprenditoria;
- la sottoscrizione di una convenzione con il "Banco Opere di carità" per la fornitura di 120 pacchi alimentari all'anno destinati destinati a 10 famiglie bisognose;
- la pulizia generale del territorio con particolare attenzione alla ripresa e valorizzazione del verde pubblico;
- la pulizia straordinaria dell'alveo dei fiumi, utile a valorizzare gli splendidi angoli naturalistici del nostro territorio;
- l'affidamento all'esterno del servizio di gestione degli impianti di depurazione necessario a garantire la piena regolarità e correttezza nella gestione delle acque reflue;
- l'attività di controllo costante sul territorio per prevenire e reprimere ogni abuso in ogni settore, compreso quello della gestione delle risorse patrimoniali dell'Ente(vedi, in particolare, i controlli avviati sulla gestione della risorsa idrica dalla captazione allo smaltimento nonché quelli sulla corretta gestione dello smaltimento dei rifiuti).

In tale contesto rientra l'acquisto di telecamere di videosorveglianza utili ad arginare gli episodi di abbandono indiscriminato dei rifiuti e la realizzazione di un punto di raccolta dei rifiuti differenziati dove l'utenza possa consegnare i propri rifiuti in qualsiasi giorno della settimana.

Peraltro, l'impegno nel settore rsu sta iniziando a dare i risultati preventivati con l'approvazione di tariffe Tari 2018 calmierate rispetto a quelle degli anni precedenti;

Si aggiunga la concreta attività volta al potenziamento dei servizi istituzionali dell'Ente attraverso il ricorso a 15 lavoratori in regime di mobilità in deroga e a 6 soggetti impiegati nel Progetto di servizio civile nazionale "Portami al....centro" per il quale siamo risultati utilmente collocati in graduatoria nazionale.

In tema di viabilità si è provveduto alla bitumazione, con risorse proprie, delle strade delle frazioni Scavolio, Ponticelle, Piscopie, Vasci e parte di Caparanzano.

Si conterà, inoltre, su un fondo di € 20.000,00 che la Provincia ha destinato alla bitumazione delle strade di Terrati e Greci. Sempre in tema di viabilità sono programmati a bilancio 2018 interventi per oltre 20mila euro, finanziati in parte con fondi di bilancio, in parte con operazioni di devoluzione di mutui con la cassa ddpp ed in parte con la revoca del mutuo per gli interventi, solo parziali e, peraltro defianziati dalla Regione Calabria, di metanizzazione in frazione Aria di lupi che libererà risorse per circa 15mila euro.

In tale contesto, pare utile segnalare, che è in corso una richiesta alla Regione volta all'ottenimento di un altro mutuo con contributo in conto rata, per il rifacimento delle aree cimiteriali di Lago e Terrati.

In tema di servizio idrico abbiamo innanzitutto proceduto alla pulizia generale di tutti gli acquedotti.

Stiamo, inoltre, lavorando, sempre con fondi e risorse umane comunali, per l'attivazione di una o più nuove sorgenti idro-potabili in località Petrarò con una fornitura autonoma minima di 2,5 litri al secondo che contiamo potrebbe alleggerire l'onere verso la Sorical per l'approvvigionamento della risorsa idrica.

Abbiamo riacquisito all'Ente, dopo molti anni, la condotta che parte dal vecchio ponte sul fiume Acero canalizzando la relativa risorsa idrica verso fontanini comunali.

In tema di edilizia popolare abbiamo avviato tutte le procedure per la definitiva assegnazione delle case popolari.

In tema di istruzione, abbiamo ottenuto un finanziamento di circa un milione di euro da destinare all'adeguamento strutturale dei locali della scuola media e abbiamo consegnato alla scuola i locali destinati a palestra.

Stiamo, inoltre, completando le procedure per la corretta valorizzazione dei beni demaniali fatti oggetto di sdemanializzazione e, pertanto, rientrati nel patrimonio immobiliare dell'Ente. Tale valorizzazione garantirà entrate destinabili agli interventi nel settore dei LL.PP..

SEZIONE STRATEGICA:

Abbiamo concluso la procedura per i cosiddetti "Usi Civici" che garantirà introiti nelle casse dell'Ente per oltre 100 mila euro. Abbiamo al vaglio la verifica di progetti di efficientamento energetico con interessamento dell'intera rete di pubblica illuminazione comunale con l'inclusione della rete wifi e di video sorveglianza sul territorio comunale.

Stiamo mappando l'intera rete fognaria per la conseguente elaborazione di un progetto volto alla richiesta di un cospicuo finanziamento regionale utile al generale efficientamento dell'intera rete comunale ed in tal senso abbiamo ottenuto un finanziamento di oltre 1mln di euro per il rifacimento degli impianti di depurazione comunale.

Siamo stati promotori del corso per "ECDL IT Security" che ha coinvolto molti utenti del circondario, e continueremo a sostenere analoghe iniziative.

In tema di tributi abbiamo disposto l'esternalizzazione del servizio di riscossione coattiva a soggetto diverso da quello, finora, affidatario del servizio, in attuazione delle indicazioni dell'Organo di Revisione. In tema di riqualificazione urbana, abbiamo già riqualificato la scalinata di piazzetta G.B. Aloe, abbiamo recintato il parco giochi e le statue del Maestro Scanga in piazza Matteotti, abbiamo dotate le nostre Chiese di appositi leggi per illustrarne la storia, abbiamo cambiato le insegne di ingresso alla città, abbiamo curato

il rifacimento della segnaletica orizzontale per Lago centro, abbiamo realizzato un sistema di illuminazione colorata dei campanili di Lago, abbiamo ultimato gli interventi al campo di calcetto delle scuole medie e quelli su via P.Mazzotti, abbiamo programmato, con impegno personale del Sindaco il recupero delle Statue di Cristo Re e di Frà Bernardo nelle rispettive piazze e con il cambio di destinazione del mutuo di € 70.000,00, inizialmente destinato al Mattatoio comunale, ora adibito al succitato punto di raccolta rifiuti, abbiamo apportato una serie di

migliorie all'assetto urbano, dal punto di vista della fruibilità, dell'abbellimento artistico e della illuminazione di alcuni scorci de Paese onde aumentarne la valenza turistica.

Abbiamo realizzato, come programmato, il nuovo portale internet comunale, con contestuale migrazione dei dati dal vecchio portale asmenet, con abbattimento dei costi e ottimizzazione della parte grafica e dei servizi nel cui ambito è prevista un'apposita "App" per l'accesso ai servizi da Smartphone.

In tema di turismo, sport e cultura, tanto è stato già realizzato (Promozione natalizia su Raitre e Geo e Geo, Convegni di valenza storico-culturale, Fiera dell'artigianato, Festa di San Nicola, Giornata ecologica, Programma natalizio 2016, straordinario programma estivo 2017, concessione della cittadinanza onoraria al famoso personaggio sportivo Carlo Ancelotti, etc) e tanto altro si sta programmando.

Quanto finora cennato rappresenta l'inizio di una storia di impegno per il nostro paese e per il nostro territorio, nella quale intendiamo lasciare un segno del nostro passaggio che vuole essere esempio di dedizione e programmazione. Certo non faremo miracoli ma profonderemo il massimo impegno allo scopo di garantire una concreta crescita del tessuto socio economico della nostra piccola città.

1. Sezione operativa

La Sezione operativa del Documento Unico di Programmazione, meglio noto come D.U.P. è quella in cui l'Amministrazione, analogamente a quanto si faceva con la vecchia relazione previsionale e programmatica che costituiva allegato obbligatorio al bilancio di previsione nel precedente sistema di contabilità finanziaria, fornisce indicazione su come intende dare attuazione ai propri obiettivi programmatici e strategici ma, soprattutto, su come intende gestire l'ordinaria amministrazione e quali e quante risorse intende destinare a ciascuno dei propri programmi

gestionali sia per la parte corrente sia per la parte capitale.

Fatta questa necessaria premessa, è essenziale comprendere che la gran parte di ciascuno dei 15 programmi dell'Ente tratta di quelle che sono le attività e le spese correnti.

Esse sono quelle attività che si ripetono, pressoché identiche, ogni anno e, pertanto, la descrizione di queste attività non può che essere sempre e sostanzialmente analoga a quella degli anni precedenti, fatta eccezione ovviamente per le rare attività di carattere straordinario e non ripetitivo che richiederanno descrizioni nuove e specifiche.

Per quanto detto, non può, in alcun modo, meravigliare che il DUP oggi, così come succedeva per la relazione previsionale e programmatica degli anni scorsi, riproponga da un anno all'altro parti descrittive molto simili ed in alcuni casi sovrapponibili, e ciò non perché si faccia esercizio di incauto "copia e incolla", ma semplicemente perché la gestione corrente e ripetitiva di un piccolo Ente come il Comune di Lago (CS) ripropone di anno in anno, in gran parte, sempre le stesse attività.

Andando ora nel merito del DUP 2018/2020, si torna a ribadire che il bilancio di previsione continuerà a scontare i tagli lineari ai trasferimenti dello stato capaci di condizionare concretamente le possibilità di programmare politiche di sviluppo tanto sugli interventi di spesa di parte corrente quanto di parte capitale, con la conseguente necessità, data anche l'impossibilità di ulteriori aumenti della pressione tributaria, di limitarsi alla gestione dell'ordinario ed al finanziamento di spese di parte capitale esclusivamente

attraverso finanziamenti esterni, attese le difficoltà legate alle procedure di indebitamento in ottica pareggio di bilancio in vigore dal primo gennaio 2016.

Si ricordate dai 900.000 euro di trasferimenti statali del 2003 si è passati ai 550.000 euro del 2018 a fronte di spese che, fisiologicamente, continuano ad aumentare e la cui copertura è stata affidata dallo Stato centrale alla contribuzione da parte della collettività locale, pur in piena consapevolezza della gravi difficoltà in cui versano, da anni, le famiglie italiane.

Questa Amministrazione avrebbe dovuto tradurre tali politiche di tagli, in ulteriori aumenti della pressione fiscale che, però, data la diffusa difficoltà economica sul territorio, si continua ad evitare, promuovendo, al contrario politiche di contrazione tariffaria come quella attuata in ambito Tari con una riduzione delle tariffe per il 2018 di circa l'11%.

Si conferma, pertanto, la politica di tagli alle spese, che richiederà da parte di tutti la profusione del massimo sforzo nella gestione delle scarse risorse dell'Ente e nel rinvenimento di sacche di spreco e/o di abusi nella gestione dei vari servizi (si veda quello idrico) che si rivela essenziale come strumento di aumento delle entrate che non passi attraverso l'incremento della pressione fiscale, bensì, attraverso, la politica di individuazione di forme scorrette o illecite di fruizione dei servizi pubblici.

Il bilancio di previsione risulta quadrato per gli anni dal 2018 al 2020 nonostante l'introduzione del fondo svalutazione crediti per oltre 100.000 euro nella nuova versione del fondo a competenza posto a garanzia delle eventuali mancate entrate imputabili, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, agli esercizi di bilancio.

Tutto ciò va aggiunto alle difficoltà derivanti dalla gestione del pareggio di bilancio potenzialmente in grado di bloccare i pagamenti di parte capitale, per i quali sono pochi gli spazi concessi in ambito nazionale e regionale.

Giova sempre ricordare il continuo rischio di sopravvenienze passive, (impreviste maggiorazioni di spesa -continue pressioni da parte di creditori di lungo corso - pignoramenti, sentenze da vecchi contenziosi), che aggravano le difficoltà dell'Ente quanto a capacità di far fronte alle varie situazioni debitorie con le scarse disponibilità liquide.

Sugli esercizi 2018/2020, per quanto finora detto, gli equilibri di bilancio saranno garantiti con la vendita a rotazione con ripiantumazione di boschi rientranti nel patrimonio disponibile dell'Ente ed alienabili secondo un apposito piano approvato dai competenti Organi sovracomunali.

Le percentuali di copertura dei costi dei vari servizi, fatta eccezione per il trasporto scolastico, rimarranno tutte nei limiti di legge.

Le spese del personale, benché, complessivamente elevate e senza più il contributo regionale in conto stabilizzazione di € 76.000,00, venute meno nel 2013, rimarranno nei limiti previsti dalla legge e si continuerà nella riorganizzazione del personale appartenente ai vari settori onde ottenere una ottimizzazione delle prestazioni al fine di migliorare il raggiungimento degli obiettivi di programma.

L'avvio nel mese di luglio 2015 del servizio di raccolta differenziata porta a porta, costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'Ente e deve costituire un serio impegno per tutti i cittadini affinché, entro qualche esercizio, anche questo comune possa rinvenire nella gestione dei rifiuti una risorsa ed una opportunità anziché un problema economico ed ambientale.

Ciascuna spesa caratterizzata da presenza di relativi vincoli in entrata sarà sostenuta ad avvenuto introito delle corrispondenti entrate. Ciò vale sia per le spese correnti che per quelle in conto capitale, compatibilmente con i vincoli imposti dalle norme sul pareggio di bilancio.

A chiusura di questa breve relazione introduttiva, si ribadisce, come già fatto per gli esercizi precedenti il cambiamento storico rappresentato dalla introduzione, a partire dal primo gennaio del 2015, della nuova contabilità armonizzata, basata sul principio della competenza finanziaria potenziata, che tra mille difficoltà contabili e normative, si pone l'arduo obiettivo di uniformare tutte le contabilità pubbliche ad un unico e, centralmente, raffrontabile schema operativo che sia controllabile e passibile

di interventi correttivi centrali, e, soprattutto di portare gli Enti pubblici verso una contabilità non più solo finanziaria ma, anche e realmente, economico-patrimoniale che porti gli Enti ad imputare a ciascun esercizio finanziario solo le voci di costo e ricavo oggettivamente di competenza di quell'esercizio secondo criterio di reale esigibilità di crediti e debiti.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Obiettivo principale dell'Amministrazione rimane quello di ottimizzare i livelli di efficacia ed efficienza nella fornitura dei servizi istituzionali e commerciali dell'Ente attraverso una costante attività di programmazione e di organizzazione dell'attività dei dipendenti impiegati nelle varie aree che consenta di utilizzare al meglio le potenzialità di ciascuno, economizzando sugli interventi di spesa altrimenti a copertura esterna. Inoltre, le PP.AA. mantengono l'obbligo di adottare metodi e strumenti idonei a misurare,

valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Il presente D.U.P. (Documento unico di programmazione) quale documento del piano della performance, recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune.

Delinea gli obiettivi generali da articolare per programma e per progetti.

Di seguito vengono indicati in via esemplificativa gli obiettivi di carattere generale, che si ripropongono analoghi a quelli del triennio 2017-2019 ed in base al cui raggiungimento, unitamente ad altre tecniche di valutazione complessiva ed individuale, verranno determinate le capacità di ciascuno di contribuire al corretto funzionamento della P.A. locale.

OBIETTIVI 2018-2020 AREA AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA-VIGILANZA -GARANTIRE LA VERIFICA COSTANTE DELLA SITUAZIONE FERIE,TIMBRATURE, MALATTIE DEI DIPENDENTI DI CIASCUNA AREA.

-ATTUARE UN PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.

-MIGLIORAMENTO DEL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI NELL'OTTICA DELLA DIGITALIZZAZIONE ED ELABORAZIONE DI NUOVI STRUMENTI REGOLAMENTARI DI ORGANIZZAZIONE.

-TUTELA DELLA SICUREZZA, DELLA INCOLUMITA' PUBBLICA E DELLA PRIVACY.

-GESTIONE DEI SERVIZI DI VIGILANZA SULL'ATTIVITA' EDILIZIA, COMMERCIALIE E PRODUTTIVA.

-IMPLEMENTARE IL SITO DELL'ENTE CON TUTTE LE INFORMAZIONI RICHIESTA DAL D. LGS. 33/2013 E DALLA LEGGE 190/2012 IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE.

-NUOVO SITO INTERNET.

-DEMATERIALIZZAZIONE E USO DELLE PEC.

-DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI DEI SERVIZI DEMOGRAFICI.

-PROTOCOLLO INFORMATICO.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA -REVISIONE DEI REGOLAMENTI E DELLA MODULISTICA AFFERENTE I PROCEDIMENTI CONTABILI E TRIBUTARI.

-GESTIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVO-CONTABILI.

-GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE.

-ADEMPIMENTI PER L'AVVIO DELLA RIFORMA CONTABILE PREVISTA DAL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E COORDINAMENTO DEI SETTORI DELL'ENTE PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE OPERATIVE NELL' APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI.

-PROVVEDERE ALLA SISTEMAZIONE E RIORGANIZZAZIONE, A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELLA IUC, DELLE VERIFICA DELLE ENTRATE COMUNALI IN RELAZIONE A TRIBUTI, IMPOSTE E RISCOSSIONI A FRONTE DI EROGAZIONE DI SERVIZI.

-RECUPERO EVASIONE ATTRAVERSO ATTI DI ACCERTAMENTO IN MISURA PARI A QUELLA RISULTANTE DALLE VACANZE DI INCASSO DEGLI ANNI PREGRESSI NONCHÉ A QUELLA DERIVANTE DAL RINVENIMENTI DI SITUAZIONI DI IMPONIBILITÀ NON DICHIARATE.

-GESTIONE COORDINATA DELLE DIVERSE FUNZIONI RIENTRANTI NEL SETTORE FINANZIA E TRIBUTI.

AREA TECNICO MANUTENTIVA- GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO -GESTIONE E MONITORAGGIO DEI SERVIZI CIMITERIALI, CON RISISTEMAZIONE DEI RELATIVI ARCHIVI, ANCHE MEDIANTE PROCURE INFORMATICHE.

-REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP., CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CREAZIONE DI UN DATA BASE DI TUTTE LE OPERE REALIZZATE E DI QUELLE ANCORA DA REALIZZARE I CUI IMPEGNI A RESIDUI REGISTRATI SUL TITOLO II SARANNO RIPORTATI SUI CONTI D'ORDINE DELLO STATO PATRIMONIALE COSTITUENDO UN POTENZIALE INCREMENTO DEL VALORE PATRIMONIALE DELL'ENTE.

-OTTIMIZZAZIONE SERVIZIO DI MANUTENZIONE RETE IDRICA, ANCHE MEDIANTE SPERIMENTAZIONI DI TECNICHE DI TELEGESTIONE E TELECONTROLLO.

-SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE ANCHE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI LUOGHI OVE SI REALIZZANO MOMENTI DI INCONTRO DELLA COLLETTIVITÀ FINALIZZATA ALLA CONVIVENZA CIVILE ED ALLA SICUREZZA DEI CITTADINI.

-VIGILANZA AMBIENTALE E BOSCHIVA.

-ATTENZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DELLA STRADA PER ASSICURARE IL RISPETTO DEL CODICE DELLA STRADA ED IL CORRETTO COMPORTAMENTO DA PARTE DI COLORO CHE UTILIZZANO AUTOVEICOLI ED ALTRI MEZZI DI TRASPORTO.

SEZIONE OPERATIVA

-VIDEOSORVEGLIANZA.

-MONITORAGGIO IMPIANTI DI DEPURAZIONE.

-MONITORAGGIO SISTEMA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

-MONITORAGGIO PAREGGIO DI BILANCIO -RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - CRONOPROGRAMMA OO.PP.

-INIZIATIVE PER IL RISPARMIO ENERGETICO tra le quali il fotovoltaico allo scopo di rendere l'Ente pienamente autonomo sul piano energetico nonchè virtuoso sotto il profilo ambientale;

- altre iniziative atte a garantire il proficuo sfruttamento delle risorse patrimoniali dell'Ente, tuttora in fase di studio, tra cui il piano delle alienazioni immobiliari ed ogni altra operazione volta a valorizzare il patrimonio dell'Ente;

- la valutazione di nuove forme consortili di gestione delle funzioni proprie e derivate dell'Ente che, insieme a quelle già esistenti, saranno certamente utili (vedi nuovo codice delle autonomie) alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse impiegate.

- l'implementazione degli adempimenti introdotti dalla recente normativa in tema di legalità e trasparenza, da garantirsi in ciascun settore dell'Ente, tramite l'attuazione delle relative disposizioni normative e regolamentari tra le quali giova elencare le seguenti:

-legge 6.11.2012, n.190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

-decreto legge 10.10.2012, n.174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali), convertito in legge 7.12.2012, n.213;

-d.lgs. 14.3.2013, n.33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pp.aa.;

-d.lgs. 8.4.2013, n.39, Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pp.aa. e presso gli enti privati in controllo pubblico;

-DPR 16.4.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

-intesa stipulata in sede di Conferenza unificata il 24 luglio 2013, per l'attuazione dell'art.1, c.60 e 61, della stessa legge 190/2013.

diffusione di informazioni da parte delle pp.aa.;

-d.lgs. 8.4.2013, n.39, Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pp.aa. e presso gli enti privati in controllo pubblico;

-DPR 16.4.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

-intesa stipulata in sede di Conferenza unificata il 24 luglio 2013, per l'attuazione dell'art.1, c.60 e 61, della stessa legge 190/2013.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n.	2701
Popolazione residente al 31/12/2016	n.	2625
di cui: maschi	n.	1278
femmine	n.	1347
nuclei familiari	n.	1076
comunità/convivenze	n.	2
Popolazione al 01/01/2016	n.	2642
Nati nell'anno	n.	18
Deceduti nell'anno	n.	39
- saldo naturale	n.	21-
Immigrati nell'anno	n.	29
Emigrati nell'anno	n.	25
- saldo migratorio	n.	4
Popolazione al 31/12/2016	n.	2625
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	105
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	137
In forza lavoro I ^a occ. (15/29 anni)	n.	449
In età adulta (30/65 anni)	n.	1299
In età senile (oltre 65 anni)	n.	635
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,68
	2015	0,80
	2014	0,97
	2013	0,90
	2012	0,70
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	1,48
	2015	1,40
	2014	1,10
	2013	1,30
	2012	1,10
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	n.	8000
abitanti entro il		01/01/2015
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	100
Licenza elementare	n.	476
Licenza media	n.	809
Diploma	n.	371
Laurea	n.	65

Condizione socio-economica delle famiglie:

Il tenore di vita delle famiglie rispecchia quello normale della Regione Calabria.

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie	Kmq.	49
RISORSE IDRICHE		
* Laghi	n.	
* Fiumi e Torrenti	n.	4
STRADE		
* Statali	Km	42
* Provinciali	Km	48
* Comunali	Km	43
* Vicinali	Km	26
* Autostrade	Km	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	<SI>	
* Piano regolatore approvato	<SI>	14/07/1987 D.P.G.R.N.822
* Programma di fabbricazione	<NO>	
* Piano edilizia economica e popolare	<NO>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	<NO>	
* Artigianali	<NO>	
* Commerciali	<SI>	28/09/1995 C.C.N.27
* Altri: PIANO COMMERCIALE E CARBURANTI		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000)		
	SI	
Area della superficie fondiaria (in mq.):		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P.	1	1

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE		
Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
1	1	1
2	3	3
3	2	2
4	6	6
5	6	6
6	3	2
7	4	3
8	1	1
9		1
TOTALE	26	25

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2016:	Di ruolo n.	24
	Fuori ruolo n.	1

1.3.1.2 - AREA TECNICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
1	OPERATORE GENERICO	1	1
2	OPERATORE GENERICO	3	3
3	OPERATORE TECNICO	2	2
4	ESCUTORE SPECIAL.TO		
4	OPERAT. ESEC. SP.TO	1	1
5	COLLAB.RI TECNICI	4	4
7	ISTR.RE DIRETTIVO	2	2
8	FUNZIONARIO	1	1
TOTALE		14	14

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
4	OPERATORE ES.SPEC.TO	1	1
5	COLLABORATORE PROF.	1	1
6	ISTRUTTORE CONTABILE	1	1
7	ISTR.RE DIRETTIVO	1	1
TOTALE		4	4

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
4	OPER.ES.SPEC.TO	1	1
6	AGENTE DI P.L.	1	1
TOTALE		2	2

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
4	OPER.ES.SPEC.	3	3
5	COLLABOR. PROFESS.	1	1
6	ISTRUTTORE AMMIN.	1	
7	ISTR.RE DIRETTIVO	1	
TOTALE		6	4

1.3.1.6 - ALTRE AREE

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
9	SEGRETARIO CAPO		1
TOTALE			1

FABBISOGNO DEL PERSONALE

SI RIPORTA L'ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE GIUNTALE N.33 DEL 30.03.2018 AFFERENTE ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018/2020:

OGGETTO: Approvazione programma del fabbisogno del personale relativo al Triennio 2018/2020 - Piano occupazionale 2018/2020 e conseguente ridefinizione della dotazione organica.

VISTI - lo Statuto comunale;

- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

VISTO il Capo I del Titolo IV del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce i principi relativi all'organizzazione degli uffici e del personale;

TENUTO CONTO che la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi è esercitata dalla Giunta comunale/provinciale, in conformità all'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che l'Ente Locale è dotato di propria autonomia normativa e organizzativa nella rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché nell'organizzazione e gestione del personale;

ATTESO che la struttura organizzativa dell'Ente è soggetta a periodiche modifiche, per essere sempre rispondente alle effettive esigenze di efficienza e funzionalità dell'organizzazione amministrativa stessa;

VISTO:

- l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 il quale, al comma 1, testualmente recita: Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n.

482.

- l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;

- l'art. 6 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come sostituito dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017 prevede che "Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali";

- l'art. 6 ter del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, stabilisce che "Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e

competenze professionali" - l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 secondo cui gli enti locali, fermo restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

- l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;

- che, parimenti, l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n.

90/2014, convertito dalla L. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

ATTESO che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- i vincoli sono differenziati a seconda che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno;

VISTA la Legge 114/2014, di conversione del decreto legge 90/2014, che introduce il comma 557 quater legge 296/2006, secondo cui ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Pertanto la spesa del personale deve essere stata per gli enti che erano assoggettati al patto di stabilità nell'ultimo anno

inferiore a quella media del triennio 2011/2013;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, entrato in vigore il 22 giugno 2017, con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni al D.Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, all'art. 35 comma 4 del Testo Unico Pubblico Impiego è stato previsto che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'art.

FABBISOGNO DEL PERSONALE

6, comma 4 dello stesso Decreto, come modificato dal D.Lgs.

n. 75/2017;

VERIFICATO che:

- il suddetto piano triennale dei fabbisogni deve essere adottato dalle amministrazioni in coerenza, tra l'altro, con le linee di indirizzo emanate, ai sensi dell'art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001, con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e, con riguardo agli enti locali, il citato Decreto deve essere adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata;

- le citate linee di indirizzo per la pianificazione del personale sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 75/2017 e, al momento, non sono ancora state emanate e, in ogni caso, in sede di prima applicazione, il divieto di procedere ad assunzioni in mancanza del piano triennale dei fabbisogni, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo citate;

PRESO ATTO che le facoltà assunzionali sono attualmente definite:

- dall'art. 1, comma 228 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, modificato dall'art. 22, comma 2 del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 che, in caso di rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quanto stabilito dal D.M. previsto dall'art. 263 del T.U.E.L., consente di assumere, negli anni 2017 e 2018, per il 75% della spesa dei cessati rispettivamente nel 2016 e nel 2017 e, nel 2019, per il 100% della spesa dei cessati nel 2018;

- dall'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 che consente di assumere personale con qualifica dirigenziale nel 2018 e 2019 per il 100% della spesa dei cessati rispettivamente nel 2017 e 2018;

- dall'art. 7, comma 2 bis del D.L. 14/2017 convertito in legge 18 aprile 2017, n. 48 che consente di assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel 2018 per il 100% della spesa del personale dello stesso profilo cessato nel 2017;

- per consolidata espressione delle varie sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti non sono soggette a limitazioni di capacità assunzionale:

a. le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo;

b. l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa;

VISTO che:

- l'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014 prevede che "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

- è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente, come da pronuncia della Corte dei Conti Sezione Autonomie, con la deliberazione n. 27/2014;

- pertanto, secondo la previsione del citato art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014, possono essere utilizzati i residui ancora disponibili relativi alle facoltà assunzionali degli anni 2015, 2016 e 2017;

- che la parentesi aperta dall'art.1 comma 228 per il triennio 2016/2018 introducendo percentuali diverse e più ridotte, si chiuderà al 31.12.2018 allorché tornerà in vigore l'art. 3 del d.l. 90/2014 e terminerà anche l'efficacia delle norme speciali per le assunzioni nella polizia locale e per le assunzioni del piano straordinario per il personale educativo e scolastico con la conseguenza che dal 01.01.2019 la percentuale della capacità assunzionale sarà fissata per tutti gli enti locali sopra i 1.000 abitanti e per tutte le tipologie di personale da

assumere, al 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.

VISTO l'art. 30 del D.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i.

rubricato "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse" che al comma 2 bis prevede la cedevolezza delle nuove procedure concorsuali rispetto alle procedure di mobilità;

VISTA la DELIBERAZIONE N. 70/2016 della CORTE CONTI PIEMONTE secondo cui le procedure di assunzione mediante mobilità ordinaria possono essere considerate neutre, operando il principio di neutralità finanziaria elaborato dalla giurisprudenza di questa Corte (su cui cfr. Sez.

Campania deliberazione n. 11/2014/PAR, nonché la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti, in sede di controllo n. 59/CONTR/10 del 6 dicembre 2010).

L'assunzione di personale mediante la procedura di mobilità prevista dall'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 non incide sui contingenti assunzionali previsti dalla legge per le assunzioni dall'esterno, posto che, come disposto dall'art.

1, comma 47, della legge n. 311/2004, "in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente".

La mobilità tra enti soggetti a divieti o limitazioni alle assunzioni è libera perché non genera una variazione della spesa complessiva a livello di comparto pubblico, risolvendosi nel mero trasferimento di un'unità di personale tra due distinti enti. La suddetta operazione, essendo neutrale dal punto di vista della complessiva finanza pubblica, non ha incidenza, per il legislatore, sulle capacità assunzionali dell'ente ricevente, che continuano ad essere computate sulla base del rapporto percentuale con le cessazioni (per pensionamento, decesso o

altre cause) avvenute nel corso dell'anno precedente.

FABBISOGNO DEL PERSONALE

E' dunque chiaro che il reclutamento mediante procedura di mobilità tra enti soggetti a regime limitativo delle assunzioni non incide sulla capacità assunzionale dell'ente ricevente derivante dalle cessazioni degli anni precedenti (fermo restando il rispetto dei tetti di spesa). Detto in altri termini, la normativa in tema di turn over non trova applicazione in presenza di assunzioni per mobilità all'interno del comparto pubblico.

VISTI gli artt. 33, 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i. (cd "mobilità obbligatoria"), le cui disposizioni culminano con la previsione dell'art.34, comma 6, a mente della quale "Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art.39 della legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco".

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato 3677/2016 secondo cui la mobilità esterna deve essere avviata prima dello scorrimento di una graduatoria valida dell'ente;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzione n. 272/2015;

DATO ATTO che il Comune di Lago:

- ha ottemperato all'obbligo di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1 comma 557 della L.

296/2006, così come stabilito al comma 557 quater integrato dal comma 5 bis dell'alt. 3 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014;

- ha approvato il Piano Triennale di Azioni Positive 2017-2019 in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

- ha inserito nel DUP il Piano della Performance per il triennio 2018-2020;

- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio per l'anno 2016, come da certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28 marzo 2017 e che dai dati contabili in possesso allo stato attuale relativi all'anno 2017 risulta che gli obiettivi sul pareggio saranno rispettati anche per l'anno 2017;

- ha rispettato il principio del "contenimento della spesa per il lavoro flessibile" in relazione a quanto previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010, così come modificato dall'art. 11, comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito dalla Legge 114/2014;

- ha un rapporto dipendenti-popolazione per l'anno 2017 pari a 1/104 a fronte del rapporto medio 1/142 e quindi superiore a quanto stabilito nel Decreto Ministeriale del 10/04/2017 previsto dall'art. 263, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

- l'Ente non registra la presenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza funzionale e/o finanziaria ex art. 33 de Dlgs 165/2001, e l'attestazione di tale specifica circostanza risulta dalla apposizione del parere favorevole reso in calce alla presente proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati; in relazione a tale punto si segnala la presenza di un caso di soprannumerarietà imposto dall'obbligo di dare esecuzione ad una sentenza di reintegro di un'unità lavorativa pur in assenza di posto in dotazione organica; nelle more della

promozione di un eventuale ricorso in Cassazione, tale posizione è, ad oggi pendente, e, successivamente, laddove necessario, si procederà alla rideterminazione dinamica del fabbisogno di personale e della relativa dotazione organica;

- l'Ente procederà ad effettuare assunzioni solo dopo aver proceduto alla approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, dell'eventuale bilancio consolidato, nonché all'invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DL n. 113/2016).

PRESO ATTO che, in conseguenza del quadro normativo in precedenza citato, il budget assunzionale per gli anni 2018 - 2020 risulta essere come da prospetto allegato "A";

VERIFICATA la necessità di approvare, nel rispetto delle norme vigenti ed al fine di garantire l'ordinato funzionamento dei servizi e ottimizzazione delle risorse, il programma triennale 2018/2020 del fabbisogno del personale del Comune di Lago, quest'ultimo evidenziante le assunzioni programmate nel rispetto dei tetti di spesa di cui al prospetto allegato "A" e nel rispetto del limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013 garantito per l'esercizio 2018 e migliorato in prospettiva nel periodo 2019-2020, in virtù dell'impiego

solo parziale delle capacità assunzionali previste dalla normativa vigente, determinando all'uopo la dotazione organica del personale dipendente così come da allegato "B";

DATO ATTO, altresì, - che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed il piano occupazionale di cui sopra sono elaborati, nel rispetto dei vincoli di legge, sulla base delle esigenze occupazionali ed organizzative strumentali al corretto espletamento delle funzioni istituzionali dell'Ente;

- che l'avvio della procedura per la copertura del posto nel 2020 rimane comunque subordinata alla presa d'atto delle dimissioni e del collocamento a riposo del profilo professionale che si renderà vacante;

PRECISATO che la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il piano occupazionale potranno essere integrati in qualunque momento, al verificarsi di altre e nuove esigenze, di modifiche nella disponibilità di risorse e del quadro normativo;

ACQUISITI i pareri resi dai competenti Uffici, di cui all'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 nonché di quello dell'Organo di revisione da rendersi ai sensi dell'art.239 del Tuel e dell'art. 19, comma 8, della legge 28/12/2001, n.448;

DELIBERA Per quanto in narrativa premesso, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

1. DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.

33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, non vi sono posizioni lavorative di dipendenti in sovrannumero né vi sono posizioni lavorative di dipendenti in eccedenza.

FABBISOGNO DEL PERSONALE

2. RIDETERMINARE la dotazione organica dell'Ente come da allegato "B" al presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. nonché degli artt. 89 e 91 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i..

3. APPROVARE, in ossequio alle norme e ai vincoli in premessa tutti richiamati, in considerazione delle esigenze dell'Amministrazione Comunale di Lago, il piano occupazionale e la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2020, così come delineati nel prospetto riprodotto nell'allegato "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dandosi atto che la dotazione organica dell'Ente è rideterminata come da allegato "B" al presente provvedimento.

4. APPROVARE i tempi di acquisizione del personale identificati nell'allegato "A" alla presente deliberazione, dando atto che quanto riportato risulta elemento programmatico di riferimento e subordinato al completamento delle procedure da attivarsi previa verifica della loro conformità al rispetto dei vincoli imposti dalle leggi succitate.

5.

DARE ATTO che il presente provvedimento potrà essere oggetto di ulteriori successive integrazioni e/o modificazioni qualora intervengano nuove e/o diverse esigenze in ordine al fabbisogno di personale, rispetto al presente piano e/o nuove disposizioni legislative; gli adempimenti esecutivi preventivi e conseguenti alle assunzioni di cui all'allegato "A" troveranno copertura finanziaria sugli appositi interventi di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2018-2020 in fase di approvazione.

6. TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali;

7. ACQUISIRE le risultanze del presente atto di programmazione nel DUP 2018-2020 presentato al Consiglio comunale di questo Ente con deliberazione consiliare n.22 del 31.07.2018, procedendo ad approvarne l'aggiornamento preliminarmente all'approvazione del bilancio armonizzato 2018-2020.

Allegato A Capacità Assunzionali del Personale a tempo indeterminato 2018/2020 - SI RINVIA AL CITATO ALLEGATO -
ALLEGATO "B" NUOVA DOTAZIONE ORGANICA - SI RINVIA AL CITATO ALLEGATO -

ALIENAZIONI/VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

In ordine all'individuazione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente (art.58 L.133/2008), si rinvia all'elenco degli immobili passibili di alienazione di cui alla deliberazione giunta n.29 del 20.03.2018 specificando che il controllo di tali beni, riportato nel citato allegato, non sarà inserito nel bilancio di previsione 2018/2020, se non al momento in cui dovesse manifestarsi la necessità di procedere all'effettiva alienazione onde poter garantire gli equilibri di bilancio e/o dare copertura finanziaria ad interventi di parte capitale.

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2017	2018	2019	2020
Asili nido	post. n.				
Scuole materne	post. n.	40	40	40	40
Scuole elementari	post. n.	200	200	200	200
Scuole medie	post. n.	250	250	250	250
Strutture residenziali per anziani	post. n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km				
Rete fognaria nera	km				
Rete fognaria mista	km				
Esistenza depuratore	s/n				
Rete acquedotto	km				
Attuazione servizio idrico integrato	s/n				
Aree verdi, parchi, giardini	n.				
	hq				
Punti luce illuminazione pubblica	n.				
Rete gas	km	4	4	4	4
Raccolta rifiuti civile	q.	1	1	1	1
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n				
Esistenza discarica	s/n				
Mezzi operativi	n.				
Veicoli	n.	9000	9000	9000	9000
Centro elaborazione dati	s/n				
Personal computer	n.				

Altre strutture

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio 2017	2018	2019	2020
1.3.3.1 - CONSORZI				
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5 - CONCESSIONI				

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Consorzio comuni Basso Tirreno Cosentino.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

AMANTEA - CLETO - SERRA D'AIELLO - AIELLO CALABRO - BELMONTE CALABRO - FIUMEFREDDO
BRUZIO - LONGOBARDI - SAN PIETRO IN AMANTEA.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i**

Non si rilevano Istituzione di cui all'art. 22 comma 3 let.d e all'art. 23 comma 2 L. 142/90.

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i**1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.****1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione****1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi****1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)****1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

agenzia informa-Giovani

Altri soggetti partecipanti

Amministrazione Provinciale di Cosenza

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

1 anno - rinnovabile tacitamente

L'accordo è in corso di definizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Il Comune ha aderito al patto territoriale del Savuto.

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Cosenza - Comunit... Montana del Savuto - CCIAA

di Cosenza-Comuni:ROGLIANO,CARPANZANO,BELSITO,MALITO, altri.

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

In corso di definizione.

Il Patto territoriale è in corso di definizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

AGENZIA INFORMAGIOVANI

Altri soggetti partecipanti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

1 ANNO - RINNOVABILE TACITAMENTE

L'accordo è in corso di definizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

IL COMUNE HA ADERITO AL PATTO TERRITORIALE DEL SAVUTO

Altri soggetti partecipanti

PROVINCIA DI COSENZA, COMUNITA' MONTANA DEL SAVUTO, CCIAA DI
COSENZA, COMUNI: ROGLIANO, CARPANZANO, BELSITO, MALITO,ALTRI

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è in corso di definizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

Legge 59/97 E SS.MM.II. in fase di attuazione. Si tenga, altresì, conto, di tutta la successiva evoluzione normativa in materia.

1.1 FUNZIONI O SERVIZI:

Sono quelle indicate dalla Legge.

1.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

MINIMI E NON RILEVANTI.

1.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

Nessuna

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

E' in fase di elaborazione una legge delega di carattere generale.

2.1 FUNZIONI O SERVIZI:

Derivano dalla Legge delega. Sone esercitate tutte quelle funzioni accompagnate da trasferimento, quantomeno, dei mezzi finanziari.

2.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

Sono quelli che di volta in volta vengono assegnati e gestiti per come delegato.

2.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

Nessuna

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Allo stato attuale della legislazione regionale attuativa della normativa statale non e' possibile verificare la congruita' delle deleghe - risorse, atteso che:

- l'assetto generale delle deleghe non e' definito;
- la Regione non ha emanato leggi in materia;
- il Governo non ha determinato quali e quante risorse deve trasferire;
- non sono state ancora definite le materie e le competenze degli Enti se non in via incidentale.

L'Ente e' comunque nelle condizioni di poter gestire le materie che sono gia' trasferite dalla Legge sempre che lo Stato attui quanto previsto dall'art.52 della Legge n.388/2000.

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA Settori Le attivita' agricole sono prevalentemente indirizzate al fabbisogno familiare che e' di tipo promiscuo Aziende Sono state censite circa 130 aziende, quasi tutte a conduzione familiare ed altre si presume nascono nella predisponenda area PIP dove sono stati già assegnati n.3 lotti.

Addetti Gli addetti sono i componenti dei nuclei familiari, con ricorso occasionale di manodopera bracciantile.

Prodotti Olio, vino, ortaggi vari, castagne.

ARTIGIANATO Settori Purtroppo c'e' un progressivo impoverimento degli artigiani, a causa dell'esosita' dei contributi a fronte di una richiesta di mercato relativamente modesta.

Aziende Sono state censite circa 40 imprese artigiane.

Addetti Anche in questo caso, le imprese sono costituite e condotte in ambito familiare, con ricorso occasionale di manodopera esterna.

Prodotti Edilizia, serramenti, impianti, termoidraulici, falegnameria restauratori di mobili, calzolai, ecc.

INDUSTRIA Settori Panificazione Aziende Esiste una azienda ad attivita' industriale.

Addetti Circa 15 addetti **Prodotti** Panificazione.

COMMERCIO Settori E' prevalente il commercio al minuto riguardante i settori tradizionali quali generi alimentari e diversi, macellerie utensilerie, ecc.

Aziende Sono censite circa 28 aziende commerciali.

Addetti Sono quasi tutti a conduzione familiare. Solo alcune di esse occupano stabilmente, ma a tempo parziale, circa 15 addetti.

TURISMO E AGRITURISMO Settori Sebbene il turismo resti una grande speranza di sviluppo, allo stato attuale non esistono strutture ricettive ad eccezione di alcune pizzerie e ristoranti e di quattro strutture di bed & breakfast.

Il territorio per le sue caratteristiche offre la necessaria potenzialita' per organizzare delle strutture agrituristiche (DUE GIA' PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE).

Questa forma di fare turismo collegata alla natura potrebbe consentire di favorire la permanenza degli agricoltori nelle zone rurali e, conseguentemente, di determinare un maggior reddito all'agricoltura e la valorizzazione dei prodotti tipici.

Aziende Sono in numero limitato circa 5.

Addetti La conduzione di tipo familiare.

TRASPORTI Linee urbane Nessuna Linee extraurbane Esistono 2 linee extraurbane con servizio di autobus colleganti Lago con Cosenza con Amantea con Paola e con l'aeroporto di Lamezia Terme.

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETEN ZA 2018	ANNO 2019	ANN O	SPESE	CASS A	COMPETENZ A 2018	ANN O	ANNO 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018	363.332,47								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.355.264,79	1.271.739,54	1.271.739,54	1.271.739,54	Titolo 1 - Spese correnti	2.884.751,48	1.751.292,21	1.731.069,04	1.724.180,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	336.228,08	185.265,37	185.265,37	185.265,37	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.022.122,36	394.459,13	377.960,13	374.959,13					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	289.338,94	767.347,15	4.789.830,34	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.047.788,14	767.347,15	4.789.830,34	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	4.002.954,17	2.618.811,19	6.624.795,38	1.831.964,04	Totale spese finali	3.932.539,62	2.518.639,36	6.520.899,38	1.724.180,05
Titolo 6 - Accensione di prestiti	283.082,92	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	100.171,83	100.171,83	103.896,00	107.783,99
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	481.085,00	481.085,00	481.085,00	481.085,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	481.085,10	481.085,00	481.085,00	481.085,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.673.776,04	1.668.990,00	1.668.990,00	1.668.990,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.769.065,36	1.668.990,00	1.668.990,00	1.668.990,00
Totale titoli	6.440.898,13	4.768.886,19	8.774.870,38	3.982.039,04	Totale titoli	6.282.861,91	4.768.886,19	8.774.870,38	3.982.039,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.804.230,60	4.768.886,19	8.774.870,38	3.982.039,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.282.861,91	4.768.886,19	8.774.870,38	3.982.039,04
Fondo di cassa finale presunto	521.368,69								

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A 2018	COMPETENZ A 2019	COMPETENZ A 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018	363.332,47			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.851.464,04	1.834.965,04	1.831.964,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.751.292,21	1.731.069,04	1.724.180,05
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		89.798,73	105.578,19	116.948,18
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	100.171,83	103.896,00	107.783,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A 2018	COMPETENZ A 2019	COMPETENZ A 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	767.347,15	4.789.830,34	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	767.347,15 0,00	4.789.830,34 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A 2018	COMPETENZ A 2019	COMPETENZ A 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.351.294,73	1.266.375,87	1.309.121,83	1.271.739,54	1.271.739,54	1.271.739,54	2,86-
2 Trasferimenti correnti	244.224,02	219.153,79	220.758,79	185.265,37	185.265,37	185.265,37	16,08-
3 Entrate extratributarie	446.789,98	341.007,07	386.657,33	394.459,13	377.960,13	374.959,13	2,02
4 Entrate in conto capitale	518.477,62	319.360,14	1.019.201,71	767.347,15	4.789.830,34	0,00	24,71-
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti	360.000,00	142.000,00	9.862,61	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	301.880,55	481.085,00	481.085,00	481.085,00	481.085,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	365.173,18	427.299,27	1.668.990,00	1.668.990,00	1.668.990,00	1.668.990,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.285.959,53	3.017.076,69	5.095.677,27	4.768.886,19	8.774.870,38	3.982.039,04	6,41-

ENTRATE PROPRIE E TRASFERITE

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento o colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi	878.134,39	731.887,43	769.678,75	714.693,62	714.693,62	714.693,62	7,14-
Fondi perequativi	473.160,34	534.488,44	539.443,08	557.045,92	557.045,92	557.045,92	3,26
TOTALE	1.351.294,73	1.266.375,87	1.309.121,83	1.271.739,54	1.271.739,54	1.271.739,54	2,86-

MPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2017	2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018
IMU I^ CASA	0,35	0,35	300.121,87	271.456,88	0,00	0,00	300.121,87	271.456,88
IMU II^ CASA	0,10	0,10	261.851,01	261.851,01	6.989,63	6.989,63	268.840,64	268.840,64
Fabbr. prod.vi	0,10	0,10	1.159,26	1.159,26	0,00	0,00	1.159,26	1.159,26
Altro	0,10	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			563.132,14	534.467,15	6.989,63	6.989,63	570.121,77	541.456,78

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

E' STATA STIPULATA APPOSITA CONVENZIONE CON UNO STUDIO LEGALE PER LA GESTIONE CONGIUNTA, CON L'UFFICIO TRIBUTI, DELL'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE COATTIVA ONDE GARANTIRE IL SUPPORTO LEGALE NECESSARIO AD INCREMENTARE LE POSSIBILITÀ DI SUCCESSO NELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO TRIBUTARIO.

DATI I RISULTATI POCO INCISIVI OTTENUTI E' IN CORSO IL PROCEDIMENTO PER IL RICORSO A SOCIETÀ ESTERNA CHE INTERVENGA CON STRUMENTI PIU' EFFICACI SUL RECUPERO COATTIVO DELLE MOROSITÀ.

SI E' DOTATA L'AREA TRIBUTI DI PERSONALE DI RUOLO IN GRADO DI CONSENTIRE ALL'ENTE LA GESTIONE IN PROPRIO, COME PREVISTO DALLA LEGGE, DELL'ATTIVITÀ TRIBUTARIA ORDINARIA E DELLA PARALLELA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO TRIBUTARIO, DA SVOLGERSI, EVENTUALMENTE, IN CONVENZIONE CON ALTRI ENTI.

CIO' SI RENDEVA INDISPENSABILE PER MOLTEPLICI MOTIVI TRA I QUALI:

1) L'OPPORTUNITÀ DI GESTIONE IN PROPRIO DELL'ATTIVITÀ TRIBUTARIA ORDINARIA.

3) L'ALTISSIMA PERCENTUALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SUL MONTE ENTRATE COMPLESSIVO DELL'ENTE CHE RENDE L'AREA TRIBUTI NEVRALGICA PER GLI EQUILIBRI FINANZIARI DEL COMUNE.

3) L'ALTISSIMA PERCENTUALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SUL MONTE ENTRATE COMPLESSIVO DELL'ENTE CHE RENDE L'AREA TRIBUTI NEVRALGICA PER GLI EQUILIBRI FINANZIARI DEL COMUNE.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni ,2 % .

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità d el gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai ces piti imponibili.

L'ENTE, HA DOVUTO FRONTEGGIARE L'INTRODUZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA TRIBUTARIA (IUC) IMPOSTA DAL LEGISLATORE QUALE STRUMENTO COMPENSATIVO DEGLI ULTERIORI E CONSOLIDATI TAGLI AI TRASFERIMENTI STATALI, CON TUTTE LE RELATIVE DIFFICOLTA' REGOLAMENTARI E TARIFFARIE ED I CONSEGUENTI AUMENTI DA TASI E IMU RESISI NECESSARI PER LA CITATA COMPENSAZIONE TRA TRASFERIMENTI E TRIBUTI LOCALI. VA, PERO', SOTTOLINEATO CHE IL COMUNE DI LAGO, ALLO SCOPO DI TUTELARE I PROPRI CONTRIBUENTI, HA COPERTO, SOLO IN PARTE, I TAGLI STATALI CON LE NUOVE IMPOSTE, PROCEDENDO, PER LA RESTANTE PARTE, AD ULTERIORI OPERAZIONI DI SPENDING REVIEW. (LA SPESA CORRENTE DELL'ENTE E' IN CONTRAZIONE CONSOLIDATA, ORMAI DA ANNI)

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

DOTTORE FRANCESCO GIORDANO -ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZIO FINANZIARIO-CONTABILE - SETTIMA QUALIFICA FUNZIONALE-CAT.D - POSIZIONE ECONOMICA D4.

Altre considerazioni e vincoli

L'Amministrazione ha dovuto aderire all'Ato Rifiuti e, con ogni probabilità, dovrà aderire a quello idrico regionale con il trasferimento forzato della gestione dei rispettivi servizi agli ambiti territoriali, i quali, date le pregresse esperienze di gestioni centralizzate, potrebbero aggravare gli oneri a carico della cittadinanza in virtù della positività della gestione autonoma di tali servizi finora portata avanti dall'Ente e della contestuale inefficienza di gestioni centralizzate che, al solito, determinano la spalmatura dei maggiori costi di Enti inefficienti su quelli virtuosi.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti	244.224,02	219.153,79	220.758,79	185.265,37	185.265,37	185.265,37	16,08-
TOTALE	244.224,02	219.153,79	220.758,79	185.265,37	185.265,37	185.265,37	16,08-

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I TRASFERIMENTI ERARIALI HANNO SUBITO UNO STRAVOLGIMENTO SOSTANZIALE A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE MUNICIPALE, NONCHE' DALLA SOSTITUZIONE, NEL 2013, DEL FSR CON IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE CHE HA, DI FATTO, COMPORTATO UN ULTERIORE, CONSOLIDATO E COSTANTE TAGLIO DEI TRASFERIMENTI STATALI (SI VEDA QUANTO RIPORTATO IN SEZIONE STRATEGICA E NELLE PREMESSE DELLA SEZIONE OPERATIVA). SI TRATTA DI TAGLI CHE L'ENTE PUO' SOLO IN PARTE COMPENSARE CON GLI INTROITI DELLA IUC, DOVENDO PROCEDERE PER LA PARTE RESTANTE ALL'ULTERIORE CONTRAZIONE DELLE SPESE CORRENTI E/O AL RINVENIMENTO DI ULTERIORI VOCI DI ENTRATA STABILI MAGARI DERIVANTI DALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE COME LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO ATTRAVERSO PROGETTI DI VENDITA A ROTAZIONE O TRAMITE L'USO DEL PATRIMONIO TERRIERO SDEMANIALIZZATO E RESO FRUTTIFERO CON CONTRATTI DI LOCAZIONE E/O VENDITA.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Il Comune di Lago gestisce con coerenza ed immediatezza i trasferimenti regionali per le poche funzioni delegate. Attua altresì i programmi regionali in quelle parti in cui il Comune è chiamato in causa.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Saranno previste le somme necessarie per eventuali trasferimenti ricevuti in base a leggi speciali.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	297.428,32	254.744,71	313.833,17	312.323,00	300.824,00	297.823,00	0,48-
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Interessi attivi	1,70	44,71	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	149.359,96	86.217,65	72.674,16	81.986,13	76.986,13	76.986,13	12,81
TOTALE	446.789,98	341.007,07	386.657,33	394.459,13	377.960,13	374.959,13	2,02

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I servizi più importanti che l'Ente gestisce e per cui appli ca le tariffe sono: il servizio raccolta e smaltimento rifiuti, il servizio idrico, il servizio fognario e depurazione e, dall'esercizio 2007, il servizio di illuminazione votiva cimiteriale oltre ai servizi di mensa e trasporto scolastico dei quali, il primo, è supervisionato dall'Ente ma gestiti da ditte terza.

E' assicurato un buon livello qualitativo dei servizi i cui costi, sono coperti dal gettito tariffario in una percentuale sensibilmente inferiore al 100% attingendo per le differenze a fondi di bilancio, fatto salvo il servizio smaltimento rifiuti che dal 2015, deve garantire, in regime TARI e con il ricorso al metodo normalizzato, la copertura integrale dei costi.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il canone per l'uso della caserma dei carabinieri è fissato con contratto di cui controparte è lo Stato. Non è più considerabile congruo in quanto mai aggiornato da anni. Ciò nonostante, l'Ente ha dovuto accettare la proposta ministeriale di un'ulteriore riduzione del canone, resa necessaria dalla crisi nazionale ed internazionale e, vieppiù, posta come condizione sine qua non per il mantenimento del servizio sul territorio del Comune di Lago. Comunque positivo è il servizio che ne deriva alla collettività.

Al citato canone si aggiungono quelli derivanti dalla concessione in locazione, a mezzo contratto stipulato con controparti private, dei boxes commerciali di Piazza Matteotti, di quelli locati nel mercato coperto, dell'edificio ex scuola elementare locato ad una attività commerciale e dalle altre fattispecie contrattuali meglio elencate nei documenti allegati al bilancio 2018/2020.

Altre considerazioni e vincoli.

Con riferimento alle fonti di entrata extra-tributarie, l'Amministrazione Comunale si adopererà affinché alcune di esse siano incrementate soprattutto attraverso una più attenta attività di vigilanza sul territorio.

Altre entrate extra-tributarie potrebbero essere attivate onde garantire maggiore stabilità negli equilibri generali di bilancio.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	478.707,62	283.393,55	946.701,71	741.846,15	3.507.644,34	0,00	21,64-
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.282.186,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	39.650,00	34.150,00	43.500,00	13.500,00	0,00	0,00	68,97-
Altre entrate in conto capitale	120,00	1.816,59	29.000,00	12.001,00	0,00	0,00	58,62-
TOTALE	518.477,62	319.360,14	1.019.201,71	767.347,15	4.789.830,34	0,00	24,71-

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I cespiti iscritti in questa sezione sono riferiti al Fondo Ordinario Investimenti dello Stato (azzerato dal 2013) ed a quello da altre PP.AA..

Detti cespiti sono vincolati. Quelli dello Stato lo erano per la realizzazione di opere diverse; quelli degli altri Enti per le opere per cui sono stati concessi.

Altre considerazioni e illustrazioni.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	120,00	1.816,59	29.000,00	12.001,00	0,00	0,00	58,62-

Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

La previsione relativa agli oneri di urbanizzazione tiene conto di uno smistamento degli stessi a copertura delle voci di uscita alle quali sono percentualmente vincolati.(vedi prospetto di gestione degli oneri di urbanizzazione allegato al bilancio 2018/2020) E' in corso di perfezionamento la nuova variante al Piano Strutturale Comunale (P.S.C.). con finanziamento regionale.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità'.

Non sono previsti oneri a scomputo.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Dal 2018 gli oneri di urbanizzazione previsti in entrata non potranno essere più destinati alla copertura di spese correnti di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, con la conseguente contrazione del spese di manutenzione del patrimonio che difficilmente troveranno coperture alternative.

Altre considerazioni e vincoli.

Tali oneri dal 2018 a seguire non potranno più essere destinati a spese di parte corrente.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	360.000,00	142.000,00	9.862,61	0,00	0,00	0,00	
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	360.000,00	142.000,00	9.862,61	0,00	0,00	0,00	

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Alcuni interventi ritenuti importanti per lo sviluppo del paese hanno imposto finora all'Amministrazione di ricorrere al finanziamento a mezzo di mutui da contrarsi con la Cassa DD.PP..

L'entità del ricorso al credito plausibile e necessario quale strumento di finanziamento di importanti interventi per lo sviluppo del tessuto socio-economico locale, avrà un'incidenza sul bilancio dell'Ente molto contenuta, soprattutto alla luce dei nuovi limiti posti all'indebitamento pubblico dalle finanziarie che si sono succedute nonchè degli invalicabili vincoli imposti dal patto di stabilità e confermati dalle nuove regole sul pareggio di bilancio in vigore dal 2016.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Si ha un tasso di delegabilità relativamente basso.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	301.880,55	481.085,00	481.085,00	481.085,00	481.085,00	0,00
TOTALE	0,00	301.880,55	481.085,00	481.085,00	481.085,00	481.085,00	0,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Si prevede, per il 2018-2020, l'attivazione dell'anticipazione di cassa, ma, grazie alla sana gestione contabile dell'Ente e ad una più stringente tempistica nella predisposizione dei ruoli tributari, ci sono le condizioni per non far ricorso alla linea di credito messa a disposizione dell'Ente o, quantomeno per ridurre al minimo tale ricorso.

Si specifica che l'Ente, pur essendo consentito dalla legge il ricorso, anche per il 2017-2018, ad una linea di credito pari al 41% delle entrate accertate sui primi tre titoli del penultimo esercizio precedente quello in corso, si è attenuto entro il detto limite del 25%, onde evitare scompensi di cassa tali da ingenerare serio rischio di deficit strutturale.

Altre considerazioni e vincoli.

3.1 - Programma n. 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Responsabile Dott. Fiorenzo Scanga Sindaco

3.1.1 - Descrizione del programma

Ottimizzare efficacia ed efficienza delle risorse umane, potenziandone la disponibilità, l'impiego flessibile, lo spirito di gruppo, per poter garantire continuità ed efficacia nella erogazione dei servizi pur con i necessari tagli alle spese correnti che diventano sempre più pressanti alla luce dell'inversione del rapporto percentuale tra trasferimenti erariali ed entrate proprie con le ultime che hanno sostituito le prime nel ruolo di risorse primarie delle'Ente. Nel servizio trovano allocazione tutte le spese necessarie all'espletamento del mandato da parte degli amministratori nonché le altre spese consolidate, di rappresentanza e di supporto all'Ente nello svolgimento delle proprie attività istituzionali. Per gli altri servizi devono ritenersi confermate le spese per il personale secondo le previsioni contrattuali vigenti. Si evidenzia che per il personale, che dal 2008 conta anche sulle note stabilizzazioni dei lavoratori ex lpu-lsu, sono previste le somme per le indennità di funzione e salario accessorio poste a carico dei capitoli retributivi del titolo primo delle uscite. Trovano altresì conferma le altre spese consolidate, per l'acquisto di beni di consumo con un occhio particolare alla ormai indispensabile politica del "risparmio efficiente". Continua la procedura di informatizzazione dell'Ente con l'ormai esclusivo ricorso alle tecnologie informatiche. L'area contabile conta sulla procedura dell'O.I. basata sull'eliminazione del cartaceo nei rapporti con la Tesoreria Comunale. In tale contesto è abbondantemente avviato il progetto di E-Government -obbligatorio per gli Enti pubblici che interagiscono col cittadino al quale va data la possibilità di pieno e libero accesso ad informazioni e servizi che lo riguardano attraverso l'accesso online a tutte le informazioni afferenti alle attività dell'Ente. In tal senso va inquadrata la definitiva sostituzione dell'albo pretorio cartaceo con quello on line che consente ai cittadini di acquisire in rete piena contezza delle varie attività e progetti dell'Ente, nonché l'apertura di un nuovo portale internet che oltre ad essere più economico, garantisce maggiore interattività con i cittadini anche attraverso il ricorso alle "Applicazioni". Sono state attivate le procedure strumentali all'ottimizzazione della performance del personale tramite la fissazione di obiettivi generali per area, il monitoraggio della misura di realizzazione degli stessi e la revisione della dotazione organica con l'avvio di procedure di ottimizzazione nell'impiego delle risorse e collocamento, ex lege, in disponibilità degli esuberanti individuati secondo il duplice criterio funzionale/finanziario. la revisione della dotazione organica con l'avvio di procedure di ottimizzazione nell'impiego delle risorse e collocamento in disponibilità degli esuberanti individuati secondo il duplice criterio funzionale/finanziario.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Applicazione delle normative in tema di struttura e numero degli organi istituzionali, raggiungimento degli obiettivi aumento la produttività del personale attraverso idonei sistemi di valutazione della performance che non si esaurisca in un mero operato d'ufficio ma sia, poi, connesso agli istituti della premialità da una parte e dei collocamenti in disponibilità dall'altra, laddove non si garantiscano livelli di produttività sufficienti a giustificare gli oneri finanziari sostenuti dalla collettività locale. Il lavoro pubblico va inteso come una opportunità da cogliere e non come un'occasione da sfruttare.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Si intende ottimizzare i servizi informatici per rendere i servizi comunali sempre più accessibili e trasparenti. Sta per essere potenziato il servizio libero di connessione internet wifi già messo gratuitamente a disposizione di tutta la collettività locale. Si acquisisce l'attivazione, con apposita di un nuovo portale dedicato del Comune di Lago dotato di una serie di funzionalità aggiuntive rispetto a quelle fornite da Asmenet. portale dedicato del Comune di Lago dotato di una serie di

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si prevede di erogare i servizi abituali, con i miglioramenti derivanti dalla razionalizzazione delle spese di sviluppo e consolidate fortemente voluta dalla attuale Amministrazione.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Personale dipendente previsto in pianta organica.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti quei beni che sono necessari per lo svolgimento dei- servizi previsti nella funzione.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali di settore.

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e
Stato	63.693,15	63.693,15	63.693,15	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	481.085,00	481.085,00	481.085,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	544.778,15	544.778,15	544.778,15	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DEI SERVIZI	26.200,00	28.700,00	25.700,00	
TOTALE (B)	26.200,00	28.700,00	25.700,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	743.644,90	757.135,63	774.552,94	
TOTALE (C)	743.644,90	757.135,63	774.552,94	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.314.623,05	1.330.613,78	1.345.031,09	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	757.099,49	90,80	770.166,14	90,70	781.522,52	90,50
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	76.438,56	0,00	79.362,64	0,00	82.423,57	0,00
TOTALE	833.538,05	0,00	849.528,78	0,00	863.946,09	0,00

3.1 - Programma n. 2 Cultura e beni culturali, spettacolo

Responsabile Dott. Fiorenzo Scanga Sindaco

3.1.1 - Descrizione del programma

L'amministrazione comunale si impegna, nei limiti delle disponibilità di cassa e di eventuali sostegni finanziari esterni, a promuovere, stimolare e incentivare tutte le iniziative che tendono a far elevare il livello culturale in senso lato e quello dell'informazione tecnico-scientifica della popolazione locale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il presente programma, vuole sottolineare la grande importanza che l'impegno culturale e sociale riveste per l'intera cittadinanza.

E' in quest'ottica che si continua a sostenere tutte quelle iniziative, anche e soprattutto a finanziamento esterno, che, puntando sull'impegno dei giovani coinvolti, sviluppino occasioni e opportunità di crescita sociale culturale ed economica con l'importante ausilio delle risorse umane e strumentali dell'Ente.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Il programma conta sulla realizzazione di manifestazioni da finanziarsi con fondi di bilancio e con contributi che saranno richiesti alla Regione ed agli altri enti sovracomunali nonché con proventi da occasionali attività di sponsorizzazione.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Si prevede l'utilizzo di personale previsto in pianta organica con il concorso di associazioni di volontariato e dei giovani impegnati nei progetti laddove attivati presso il nostro Ente.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma è coerente con il piano regionale in materia.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DA SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	5.317,06	4.156,44	3.988,91	
TOTALE (C)	5.317,06	4.156,44	3.988,91	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.317,06	4.156,44	3.988,91	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	5.317,06	100,00	4.156,44	100,00	3.988,91	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.317,06	0,00	4.156,44	0,00	3.988,91	0,00

3.1 - Programma n. 3 Sport e turismo

Responsabile Dott. Fiorenzo Scanga Sindaco

3.1.1 - Descrizione del programma

Le pratiche sportive e le iniziative che concorrono ad incrementare il turismo sono tutte oggetto di grande interesse da parte dell'Amministrazione comunale. Come noto lo sport ben si coniuga con il turismo, che, insieme, rappresentano opportunità di sviluppo per la nostra realtà con ricadute positive anche in termini occupazionali. In ambito sportivo si valutano anche interventi di parte capitale previa verifica delle relative coperture per le quali si rinvia ai programmi delle OO.PP.. In tale contesto è stato completato l'intervento di ristrutturazione del campo sportivo polivalente e completamento spogliatoi a servizio dell'Istituto scolastico comprensivo sito in Via L. Falsetti. Si segnala che tale intervento è stato realizzato con un mutuo contratto con l'Istituto di credito sportivo ed è a costo zero dove, per costo zero, si intende l'azzeramento del tasso di interesse praticato e, quindi, il termine a costo zero, significa che il finanziamento non comporta il pagamento di interessi ma solo la restituzione della quota capitale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Rimangono tra gli impegni prioritari dell'Amministrazione il sostegno ad Associazioni sportive locali, il ripristino e la manutenzione degli impianti sportivi per la fruibilità degli stessi quale valido strumento di partecipazione, formazione e sano coinvolgimento dei giovani locali nelle diverse possibili attività sportive.

A ciò si aggiunge la volontà di sostenere, nei limiti delle risorse rinvenibili, ogni manifestazione turistica che presenti particolari elementi di interesse per la popolazione locale. In questa ottica si continuerà a curare l'organizzazione di eventi in grado di porre la nostra comunità, la nostra storia, il nostro paese, al centro dell'attenzione e dell'interesse regionale e nazionale, allo scopo di favorire i flussi turistici e le relative possibilità di sviluppo del territorio.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si continua nel completamento delle opere già intraprese e nella programmazione di nuovi e concreti interventi di sostegno a questo settore che è considerato di valenza strategica da questa Amministrazione.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Favorire lo svolgimento delle attività sportive e ricreative mediante la realizzazione degli interventi di cui sopra.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Si prevede l'utilizzo di personale previsto in pianta organica con il concorso di associazioni di volontariato.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Saranno messi a disposizione i mezzi e le strutture in dotazione all'ente.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è coerente con i piani regionali di settore previsti dalla Regione in materia di attività sportiva turistica e ricreativa.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DEI SERVIZI	6.000,00	1,00	0,00	
----------------------	----------	------	------	--

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE (B)	6.000,00	1,00	0,00
-------------------	-----------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	9.317,04	12.584,00	12.338,65
TOTALE (C)	9.317,04	12.584,00	12.338,65
TOTALE GENERALE (A+B+C)	15.317,04	12.585,00	12.338,65

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	15.317,04	100,00	12.585,00	100,00	12.338,65	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.317,04	0,00	12.585,00	0,00	12.338,65	0,00

3.1 - Programma n. 4 Pubblica illuminazione

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Si continua ad affidare a Ditta specializzata la gestione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione ma l'obiettivo primario rimane quello di abbattere i costi di gestione attraverso il generale efficientamento della rete, la regolamentazione dei tempi di accensione e l'appalto a ditta specializzata per il rifacimento dell'intera rete di pubblica illuminazione con il ricorso alle moderne tecnologie di risparmio energetico da abbinare a sistemi di wi-fi a copertura integrale e video registrazione.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Si è rinnovato l'affidamento del servizio di manutenzione dell'impianto di P.I. a ditta esternaspecializzata per assicurare la continuità degli interventi e garantire un elevato standard nella fornitura del servizio. Per quanto riguarda gli investimenti si prevede di continuare nell'opera di manutenzione ordinaria e straordinaria su quei tratti di linea che frequentemente sono interessati da interruzioni e malfunzionamenti nonché nello studio di progetti in grado di assicurare risparmi nella gestione dell'impianto di P.I. il cui costo ha raggiunto in questi ultimi anni livelli eccessivamente onerosi per le casse dell'Ente. In quest'ottica va inserita la valutazione di interventi di efficientamento della linea elettrica pubblica con il ricorso al sistema delle lampade a led e il passaggio a fornitori più economici. Negli interventi che si andrà a programmare, saranno valutate anche migliorie integrative quali l'attivazione del wifi integrato al sistema di pubblica illuminazione con annesso sistema di video sorveglianza e telerilevazione delle letture idriche, utile strumento per il monitoraggio del modalità di uso della risorsa idrica da parte dell'utenza.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Interventi di riorganizzazione e rifasamento della linea pubblica sono in fase di studio e di realizzazione per il periodo 2018/2020.

Si rinvia a quanto detto al punto precedente.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Nella gestione dell'attività di erogazione del servizio diventa fondamentale implementare sistemi di risparmio di spesa, sia di tipo tecnologico che meccanico, con ridefinizione delle fasi di accensione e spegnimento, dei processi di temporizzazione delle dette fasi e del numero dei punti luci contemporaneamente funzionanti, onde ottenere risparmi di spesa da raggiungere anche attraverso eventuali modifiche del fornitore di energia elettrica, utili a consentire manovre tributarie al ribasso.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Il servizio è affidato a ditta esterna. Gli altri interventi programmati saranno appaltati ad aziende terze.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il presente programma è coerente con gli indirizzi regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

PROVENTI DA SERVIZI	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	99.887,79	94.740,64	94.586,92
TOTALE (C)	99.887,79	94.740,64	94.586,92
TOTALE GENERALE (A+B+C)	99.887,79	94.740,64	94.586,92

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	99.887,79	100,00	94.740,64	100,00	94.586,92	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	99.887,79	0,00	94.740,64	0,00	94.586,92	0,00

3.1 - Programma n. 5 Strade comunali e viabilità

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il nostro territorio conta decine di chilometri di viabilità la cui cura è in molti casi di competenza esclusiva dell'Ente. Sono, quindi, frequenti gli interventi necessari a garantire la percorribilità delle strade in sicurezza ed, in alcuni casi, si rendono necessari interventi radicali sul manto stradale dissestato e, quindi, pericoloso. Il programma ha come finalità quella di garantire nel modo più efficace ed efficiente possibile la fruizione della viabilità sul territorio comunale attraverso il ricorso tanto a fondi di bilancio, quanto a finanziamenti esterni, evitando, laddove possibile il ricorso all'indebitamento.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Gli interventi sul territorio si rendono necessari al ripristino della viabilità ordinaria ed anche di alcune strade interpoderali.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Per quanto concerne gli interventi straordinari del triennio 2018/2020, alcuni saranno finanziati con il ricorso ad una procedura di devoluzione di mutui in parte già perfezionata e, per la restante parte relativa a mutui che richiedono specifiche autorizzazioni regionali, in fase di perfezionamento, altri saranno finanziati con risorse di bilancio e per il tramite della procedura di rinuncia al finanziamento per la "metanizzazione in frazione Aria di Lupi" che non si è rilevata utile in termine di analisi costi/benefici e che libererà circa 15mila euro di risorse da impiegare per la viabilità.

Rivestono, come sempre, primaria importanza gli interventi diretti al rifacimento del manto stradale e alla manutenzione delle cunette al fine di garantire il fluido scolo delle acque piovane.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Si impiega il personale dipendente in pianta organica tenendo conto che i nostri manutentori non sono sempre disponibili perchè indispensabili per altri servizi tra cui quello idrico. Pertanto va contemplata la possibilità di ricorrere alle prestazioni di lavoro occasionale quali le 10 gg lavorative e i voucher nella nuova versione 2017. ricorso all'esterno, vista la prossima abolizione dei voucher.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune ha in dotazione n. 1 scavatore (Terna), n.1 camion (Iveco 35), un rullo compressore ed un fuoristrada e molto materiale tecnico di pronto utilizzo.

La nuova terna gommata acquistata dall'Ente sarà in grado di consentire l'esecuzione in economia di molti lavori di manutenzione alla viabilità comunale migliorando l'efficacia del servizio ed evitando il frequente ricorso al nolo di mezzi meccanici che comporta all'Ente elevati oneri di gestione, sui quali, pertanto si potranno registrare sensibili risparmi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è coerente con le leggi regionali in materia di viabilità e con i piani regionali.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	16.846,00	16.846,00	16.846,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	16.846,00	16.846,00	16.846,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**PROVENTI DEI SERVIZI**

PROVENTI DAI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	33.909,80	27.950,30	26.627,61
TOTALE (C)	33.909,80	27.950,30	26.627,61
TOTALE GENERALE (A+B+C)	50.755,80	44.796,30	43.473,61

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	50.755,80	100,00	44.796,30	100,00	43.473,61	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	50.755,80	0,00	44.796,30	0,00	43.473,61	0,00

3.1 - Programma n. 6 Manutenzione rete idrica e fognante

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

L'acqua è un bene di primaria importanza ed indispensabile per le normali attività della vita quotidiana. Garantirne l'erogazione in modo regolare e costante rappresenta un impegno ed un obiettivo da raggiungere con ogni mezzo. le normali attività del cittadino.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Ottimizzare l'erogazione del servizio idrico per effetto non solo degli interventi manutentivi ma anche attraverso una razionalizzazione degli impieghi pubblici e privati con l'abbattimento di sprechi, dispersioni e, cosa molto grave, dell'uso improprio ed incontrollato delle risorse idro-potabili.

Si è proceduto, nell'esercizio esercizio 2006, all'adeguamento del sistema tariffario del servizio idrico integrato alla più recente normativa in materia (vedi delibrazioni CIPE) con la dovuta abolizione del cosiddetto "minimo impegnato", la contestuale istituzione di un minimo di quota fissa per l'allaccio al servizio e per la copertura delle spese manutentive e con la revisione delle tariffe unitarie atte a garantire un'elevata copertura percentuale dei costi del servizio idrico. Le tariffe attivate per il servizio idrico garantiscono la copertura percentuale dei costi richiesta dal legislatore e, soprattutto, necessaria per poter far fronte ai crescenti servizi sul territorio.

Combattere gli sprechi e gli abusi, diventa indispensabile per aumentare gli introiti e programmare, nel triennio, una manovra tariffaria al ribasso, soprattutto alla luce della non più differibile rideterminazione delle tariffe con il metodo normalizzato di cui alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il servizio idrico 664/2015/R/IDR, che, allo stato, comporterà la copertura dei costi al 100% con relativo accrescimento tariffario.

E' in atto un'attività di verifica sul territorio volta all'individuazione e repressione degli abusi della risorsa idrica che, data la situazione di emergenza sul territorio regionale e nazionale e dati i costi sostenuti dall'Ente, non era più differibile.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si confermano anche per il triennio 2018/2020 i soliti interventi di gestione ordinaria:

- pulizia di canali di scolo con l'ausilio delle risorse umane e strumentali di Calabria Verde che, nel corso del 2017, hanno garantito un qualificante intervento complessivo sul nostro territorio tale da richiedere un espresso ringraziamento da parte di questa Amministrazione.
- gestione ed ottimizzazione impianti di depurazione in relazione ai quali si è proceduto alla esternalizzazione del servizio di manutenzione, controllo e gestione onde poter garantire il rispetto delle stringenti norme ambientali in tema di trattamento delle acque reflue.
- implementazione di un sistema di controllo puntuale dei misuratori idrici anche attraverso il sistema della telerilevazione delle letture, necessaria, in particolar modo per prevenire e reprimere gli abusi ancora numerosi della risorsa idrica che, oggi più che mai, costituisce un bene prezioso per la collettività. E' stato ottenuto un corposo finanziamento per il rifacimento degli impianti di fognazione e depurazione comunale che verrà canterato nel 2019 e per il quale si rinvia alla programmazione triennale delle OOPP.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si prevede di erogare lo stesso servizio erogato nell'anno precedente con i miglioramenti di cui già detto. Si lavorerà per riuscire nel fondamentale obiettivo di rendere l'Ente autonomo nella fase della captazione della risorsa idrica. Circa quest'ultimo punto, si rinvia a quanto indicato nella rendicontazione della sezione strategica del presente DUP, in relazione all'intervento in fase di realizzazione volto a recuperare all'Ente una nuova sorgente in grado di aumentare l'autonomia idrica sul territorio e di ridurre i costi dell'approvvigionamento idrico dalla Sorical.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Sono impiegati i dipendenti previsti in pianta organica secondo un eventuale criterio di rotazione.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune ha in dotazione le seguenti risorse strumentali:

- motosaldatrice, - saldatrice tubazioni in polietilene - campagnola - scavatore (Dumper Longhini).
- L'Ente ha altresì un'officina attrezzata per effettuare le varie riparazioni occorrenti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con il piano regionale in materia.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	4.340,00	1.784.454,34	4.340,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	4.340,00	1.784.454,34	4.340,00

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DAI SERVIZI	165.200,00	165.200,00	165.200,00
TOTALE (B)	165.200,00	165.200,00	165.200,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	24.214,13	22.520,52	22.318,04
TOTALE (C)	24.214,13	22.520,52	22.318,04
TOTALE GENERALE (A+B+C)	193.754,13	1.972.174,86	191.858,04

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	193.754,13	100,00	192.060,52	9,70	191.858,04	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	1.780.114,34	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	193.754,13	0,00	1.972.174,86	0,00	191.858,04	0,00

3.1 - Programma n. 7 Verde pubblico

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Le diverse arre verdi del nostro Comune, tra cui 5 villette comunali, necessitano di continui interventi manutentivi che si cercherà di garantire ricorrendo alle risorse umane e strumentali a disposizione dell'Ente nonché quelle messe a disposizione da altri Enti all'uopo investiti. Ogni intervento dovrà rinvenire le preventive coperture di spesa nelle risorse proprie dell'Ente.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Garantire la fruibilità degli spazi ed aree verdi comunali al maggior numero possibile di utenti sia a beneficio della popolazione residente che a vantaggio dei frequenti flussi turistici di rientro.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Gli interventi programmati in ambito ordinario si ripetono di anno in anno e sono:

- potatura alberi e siepi e cura dei non molti spazi adibiti a verde pubblico.;
- aumento del numero delle aree verdi sui corsi principali;
- pulizia delle aree verdi finora non mantenute;
- risanamento delle aree a verde non attrezzate che versano in stato di incuria ed abbandono.

A questi di aggiungono gli interventi di carattere eccezionale curati da altri Enti regionali per i quali si rinvia a quanto riportato negli strumenti di rendicontazione della sezione strategica del D.U.P.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Si prevede l'impiego di operai interni e, all'occasione, di operai forestali e di altre risorse umane provenienti dal circuito della mobilità compartimentale ed intercompartimentale.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutte quelle a disposizione dell'Entee e degli altri soggetti all'uovo incaricati di tali attività.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è coerente con le linee di indirizzo dettate in materia dalla Regione.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DAI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00
--------------------------------	-------------	-------------	-------------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 8 Manutenzione cimitero

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

La pulizia del cimitero, la custodia delle aree cimiteriali atta a prevenire gesti vandalici, il corretto mantenimento dell'impianto di lampade votive gestito in economia dall'Ente, la riqualificazione delle aree destinate all'utenza, la programmazione di interventi di costruzione di nuovi loculi, sono gli obiettivi che questa Amministrazione sta già perseguendo e continuerà a curare nel corso del triennio 2018/2020.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il programma intende assicurare la piena fruibilità di un luogo che riveste primaria importanza per la vita della collettività la cui esigenza di relazione con i propri defunti costituisce un'assoluta priorità.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Realizzazione nuovi loculi, interventi manutentivi, pulizia e rinnovo di piante e fiori negli spazi verdi. Maggiori livelli di efficienza ed efficacia nella fornitura del servizio del servizio di gestione delle lampade votive. efficienza ed efficacia nella fornitura del servizio in questione. Inoltre l'Ente sta curando la richiesta di un contributo regionale in conto rata da poter abbinare ad un mutuo cassa ddpp utile al rifacimento delle aree cimiteriali di Lago centro e Terrati.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Sono impiegati n.1 dipendenti previsti in pianta organica ed, a rotazione, l'intervento di altri dipendenti in caso di particolari necessità.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune ha in dotazione le seguenti risorse strumentali:
- n. 1 sollevatore bare - n. 1 scala esterna.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma e' coerente con il piano regionale di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI SERVIZI CIMITER.	20.101,00	20.101,00	20.101,00	
TOTALE (B)	20.101,00	20.101,00	20.101,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	10.076,43	10.076,43	10.076,43	
TOTALE (C)	10.076,43	10.076,43	10.076,43	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C)	30.177,43	30.177,43	30.177,43
-------------------------	------------------	------------------	------------------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	30.177,43	100,00	30.177,43	100,00	30.177,43	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.177,43	0,00	30.177,43	0,00	30.177,43	0,00

3.1 - Programma n. 9 Manutenzione mattatoio comunale

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Nel Comune di Lago è presente un mattatoio comunale.

Attualmente il mattatoio è chiuso a seguito di ordinanza del Sindaco, emanata per l'adeguamento della struttura alle vigenti norme igienico-sanitarie.

Poichè, allo stato, non sussistono concrete possibilità di utile riattivazione delle attività di macellazione, il mutuo contratto dall'Ente per il tentativo di ripristino del mattatoio comunale, è stato devoluto in altro progetto afferente l'arredo urbano che è in fase esecutiva e l'area mattatoio è stata trasformata in centro di raccolta rifiuti differenziati conferibili direttamente dall'utenza.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il presente programma e' coerente con la disciplina normativa vigente in materia.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI MATTATOIO	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	9.450,58	9.101,39	8.740,32	
TOTALE (C)	9.450,58	9.101,39	8.740,32	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.450,58	9.101,39	8.740,32	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	9.450,58	100,00	9.101,39	100,00	8.740,32	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.450,58	0,00	9.101,39	0,00	8.740,32	0,00

3.1 - Programma n. 10 Servizio raccolta smaltimento rifiuti

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il settore "Rifiuti" riveste, da sempre, ma oggi più che mai, una importanza strategica essenziale al fine di minimizzare l'impatto ambientale dell'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nonchè al fine di mitigare il peso finanziario del servizio e, di conseguenza, quello delle tariffe per l'utenza.

Ciò premesso, come noto, questa Amministrazione prosegue con il servizio di raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio comunale notoriamente molto esteso.

Tale servizio è stato avviato nel 2015 ed affidato a ditta esterna che sta garantendo, dopo un periodo di iniziali diseconomie, un risparmio sui costi complessivi del servizio e, ciò che più conta, una notevole riduzione dell'impatto ambientale dell'attività di raccolta e smaltimento dei rr.ss.uu..

Salvi gli effetti positivi del servizio in tema di impatto ambientale, si è registrato nel 2017 ed, in proiezione, nel 2018 una contrazione dei costi complessivi che ha consentito una revisione al ribasso delle tariffe tari che, per il 2018, si sono ridotte di circa l'11% con risparmi di spesa tanto maggiori quanto maggiore è il carico tributario calcolato dall'applicazione del metodo normalizzato di cui al Dpr 158/1999.

L'attività di sensibilizzazione dell'utenza che sarà costante nel triennio 2018/2020, nonchè l'essenziale impegno civico di ogni cittadino nella adesione al servizio e nella corretta gestione dei propri adempimenti, garantirà sicuri miglioramenti dei livelli di efficacia ed efficienza del servizio nonchè un'ulteriore riduzione delle tariffe e dell'onere complessivo del servizio nel triennio oggetto del presente D.U.P..

Pare utile ribadire che è in corso una procedura di centralizzazione provinciale delle attività di gestione dei rifiuti (ATO rifiuti) che, possibile panacea degli enti non virtuosi caratterizzati da alti costi di gestione e basse percentuali di differenziazione, potrebbe rivelarsi molto onerosa e di certo peggiorativa per gli enti virtuosi la cui utenza potrebbe essere chiamata a coprire le altrui diseconomie.

Questa Amministrazione, farà di tutto, per non aggravare gli oneri per l'utenza comunale.

Non possiamo garantire risultati in tal senso, ma di certo garantiremo il massimo impegno a tutela della nostra comunità.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Garantire la pulizia delle strade e delle piazze significa pianificare gli interventi riguardanti: la raccolta dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento delle strade, la rimozione di eventuali rifiuti creati a seguito di eventi atmosferici eccezionali, la prevenzione e la vigilanza sul comportamento dei cittadini che a volte è in contrasto con le norme sia di buon costume che igienico-sanitarie.

In tale contesto rientra l'acquisto di telecamere di videosorveglianza utili ad arginare gli episodi di abbandono indiscriminato dei rifiuti e la realizzazione di un punto di raccolta dove l'utenza possa consegnare i propri rifiuti differenziati in qualsiasi giorno della settimana.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

E' previsto che si prosegua nell'attività di sensibilizzazione della cittadinanza alla problematica dei rifiuti e alla pratica della raccolta differenziata;

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si prevede di migliorare l'erogazione del servizio ottimizzando l'impiego del personale adibito allo stesso e coordinandolo con l'attività della ditta affidataria del servizio di raccolta differenziata porta a porta onde spuntare una riduzione dei costi e delle tariffe che, allo stato, ancora non si è registrata.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'assolvimento di detto servizio sono impiegati n. 2 dipendenti comunali.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune ha in dotazione le seguenti risorse strumentali:

- n.3 compattatori.
- n.2 motoape.

Tali risorse strumentali versano in condizione di particolare vetustà e, pertanto, si procederà nell'apporto del servizio a ditte dotate di proprie e più efficienti strumentazioni.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è coerente con le leggi regionali in materia di smaltimento dei rifiuti e raccolta differenziata.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e ..

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI	320.520,00	320.520,00	320.520,00
TOTALE (B)	320.520,00	320.520,00	320.520,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	16.406,84	6.022,91	5.621,88
TOTALE (C)	16.406,84	6.022,91	5.621,88
TOTALE GENERALE (A+B+C)	336.926,84	326.542,91	326.141,88

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	336.926,84	100,00	326.542,91	100,00	326.141,88	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	336.926,84	0,00	326.542,91	0,00	326.141,88	0,00

3.1 - Programma n. 11 Istruzione pubblica

Responsabile Dott. Fiorenzo Scanga Sindaco

3.1.1 - Descrizione del programma

L'istruzione pubblica è strumento di progresso culturale e, con esso, di sviluppo sociale e economico tanto a livello locale quanto a quello mondiale.

Sono in fase di avvio due interventi manutentivi straordinari e di carattere antisismico per circa 800.000 euro, presso l'istituto scolastico comprensivo, finanziati dalla Regione Calabria e cofinanziati dal nostro Comune per i quali si rinvia al programma delle OO.PP.

Il servizio di trasporto scolastico rimane a tariffa minima.

Si continuerà a garantire il servizio della refezione scolastica mediante la somministrazione quotidiana di pasti caldi agli alunni della scuola materna, elementare e media.

Il servizio viene garantito mediante appalto ad idonea ditta.

Nonostante l'aumento dei costi, l'Amministrazione si impegna a mantenere inalterati i costi unitari di fruizione.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Questo programma ha come primaria finalità quella di garantire il pieno funzionamento delle scuole, mediante interventi presso gli edifici delle locali scuole materne, elementari e medie, di garantire il servizio di trasporto scolastico contenendo i disagi per gli alunni usufruenti del servizio, di garantire la somministrazione dei pasti agli alunni in conformità alle disposizioni alimentari ed igienico-sanitarie e con costi contenuti.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Oltre ad interventi manutentivi ordinari da eseguire presso gli edifici scolastici, particolare cura sarà riservata, come sempre alla gestione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento dell'Istituto scolastico comprensivo.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il rafforzamento delle strutture scolastiche con notevoli spese d'investimento per le quali si rinvia al programma dell'OO.PP., costituisce obiettivo primario di questa Amministrazione.

Si ritiene fondamentale il servizio mensa e quello di trasporto che saranno assicurati a tutti gli alunni che vorranno usufruirne.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Viene impiegato saltuariamente del personale interno per la sola manutenzione degli edifici.

Per il trasporto, saranno impiegati anche addetti comunali con i conseguenti risparmi sui relativi costi di gestione.

Non avendo l'ente personale qualificato per lo svolgimento del servizio mensa, si continuerà a fare ricorso a ditta esterna.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune mette a disposizione del programma 3 scuolabus per il trasporto scolastico.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con il piano regionale del settore scolastico.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e
Stato	1.120,00	1.120,00	1.120,00	
Regione	747.721,15	983.405,00	5.875,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	13.500,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	762.341,15	984.525,00	6.995,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

PROVENTI DAI SERVIZI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE (B)	8.000,00	8.000,00	8.000,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	102.262,20	102.129,92	101.991,43
TOTALE (C)	102.262,20	102.129,92	101.991,43
TOTALE GENERALE (A+B+C)	872.603,35	1.094.654,92	116.986,43

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	117.257,20	13,40	117.124,92	10,70	116.986,43	100,00
Spesa per investimento	755.346,15	0,00	977.530,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	872.603,35	0,00	1.094.654,92	0,00	116.986,43	0,00

3.1 - Programma n. 12 Servizi diversi alla persona

Responsabile Dott. Fiorenzo Scanga Sindaco

3.1.1 - Descrizione del programma

L'amministrazione è inserita in una rete intercomunale regionale che ha l'obiettivo di favorire l'ottenimento di finanziamenti per il sociale e che fornisce alla collettività locale diverse opportunità di accesso a servizi di assistenza, quali, in questo periodo, quelli dell'HCP che rimarrà attivo fino a tutto il 31.12.2018 e che coinvolge molte famiglie che necessitano di assistenza.

L'Ente, è, e rimarrà, peraltro, attivo nel ruolo di intermediazione nelle procedure di affido etero-familiare, nel S.I.A., nel R.E.I., nel sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, laddove mantenuto dagli organi regionali, nell'assistenza ai soggetti a rischio esclusione con la regolamentazione del servizio di mensa e trasporto sociale, nonché nei servizi civili nel cui ambito si è ottenuto il finanziamento del Progetto di servizio civile nazionale "Portami al...centro" che impiegherà dei giovani inattività di assistenza sociale e logistica.

A ciò si aggiunga la stipula di una convenzione con il Banco Opere di Carità, che garantirà, ogni anno 120 pacchi alimentari e famiglie che ne abbiano necessità.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Molti sono i cittadini, soprattutto anziani, che necessitano di assistenza continua, alla quale la sola famiglia non sempre è in grado di far fronte adeguatamente. E' per questo che l'Amministrazione vuole mantenere un programma che preveda oltre che forme di assistenza indiretta, anche l'impegno, di più lungo periodo, nella realizzazione di strutture ad hoc strumentali al servizio assistenziale e nel sostenere quelle già esistenti. Per questo e per altro ci si impegnerà per tutta la durata del mandato elettorale che abbiamo iniziato con l'approvazione di un regolamento per l'accesso ai contributi socio assistenziali i cui criteri, già attuati nel 2016, hanno consentito l'erogazione di sostegni a famiglie in stato di bisogno individuate secondo parametri di tipo oggettivo e non più personale.

Rimarrà vivo l'interesse ed il sostegno per ogni iniziativa individuale o associata volta a fornire servizi assistenziali e ricreativi ai nostri concittadini. In tale contesto particolare apprezzamento va al Centro sociale "Amici della terza età" da sempre impegnato nella fondamentale attività aggregativa di soggetti anziani e non.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Con fondi propri di bilancio si interverrà in favore di particolari situazioni di indigenza e di disagio.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si assicurerà il servizio di assistenza alle categorie prese in considerazione nei punti precedenti.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Saranno utilizzati nell'attuazione del programma le associazioni di volontariato, il personale comunale ed i giovani impiegati nei progetti curati dall'Ente.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Saranno messi a disposizione mezzi e strutture di proprietà dell'ente.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con le leggi regionali in materia di assistenza ai soggetti deboli.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	14.000,00	14.000,00	14.000,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**PROVENTI DEI SERVIZI**

PROVENTI DEI SERVIZI	1.962,00	1.962,00	1.962,00
TOTALE (B)	1.962,00	1.962,00	1.962,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	5.564,00	5.564,00	5.564,00
TOTALE (C)	5.564,00	5.564,00	5.564,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	21.526,00	21.526,00	21.526,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	21.526,00	100,00	21.526,00	100,00	21.526,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.526,00	0,00	21.526,00	0,00	21.526,00	0,00

3.1 - Programma n. 13 Attività economiche e produttive

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il triennio 2018/2020 si auspica possa essere quello del definitivo avvio dell'insediamento di attività produttive nell'area PIP già realizzata con finanziamento statale.

Sono stati già assegnati tre lotti ad altrettante aziende e Si proseguirà nell'attività di alienazione degli altri lotti auspicando che nuove attività produttive, capaci di garantire importanti opportunità di sviluppo e occupazione, possano nascere sul nostro territorio. In tal senso va collocata ogni iniziativa volta a favorire lo sviluppo di attività produttive e beni e/o servizi anche mettendo a disposizione, se necessario, a condizioni agevolate, le strutture di proprietà dell'Ente.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il nostro Comune vede un progressivo e preoccupante depauperamento della forza lavoro a causa delle difficoltà occupazionali, con conseguente emigrazione di tanti giovani nelle aree industrializzate del centro-nord.

La realizzazione del programma consente di creare qualche opportunità di lavoro in più sul nostro territorio.

In tale contesto si inserisce la stipula di una convenzione con la società Archimede per l'apertura di uno sportello volto a supportare in termini formativi/informativi ogni iniziativa di carattere imprenditoriale che dovesse svilupparsi sul territorio comunale.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Per gli investimenti si rinvia alla programmazione triennale delle OO.PP. laddove valorizzata nel settore.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Si farà riferimento agli addetti in servizio presso l'ente.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Mezzi e strutture di proprietà dell'ente.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con gli analoghi piani regionali.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	9.600,00	9.600,00	9.600,00	
TOTALE (A)	9.600,00	9.600,00	9.600,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.600,00	9.600,00	9.600,00
-------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	2.694,47	100,00	2.642,51	100,00	2.587,56	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.694,47	0,00	2.642,51	0,00	2.587,56	0,00

3.1 - Programma n. 14 Urbanistica e gestione del territorio

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

La corretta gestione del territorio e della sua struttura e configurazione urbanistica rimane obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale.

Urge uno strumento urbanistico adeguato alle esigenze dei cittadini e nel contempo attento al rispetto dell'ambiente e compatibile con le linee guida regionali.

Dovrebbe, a breve, definirsi la procedura di approvazione del nuovo PSC.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Nuovo strumento urbanistico, realizzazione di opere volte al miglioramento della qualità della vita, conservazione e valorizzazione degli angoli più belli della nostra realtà territoriale magari con l'ausilio di altri Enti regionali, come sta già accadendo, rappresentano gli obiettivi primari di questa Amministrazione per il triennio 2018/2020.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alla programmazione triennale delle OO.PP. dove, per il 2019, si può rinvenire un intervento di carattere straordinario volto alla recupero dell'ex edificio scolastico sito in località Margi, ed alla riconversione dello stesso in centro di soccorso civile.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si è ristrutturato l'assetto organico dell'UTC al fine di migliorare la capacità di far fronte alle richieste dell'utenza che rimangono la priorità di un Ente efficiente.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Rimane essenziale nel triennio 2018/2020 l'ausilio del corpo di polizia municipale negli interventi volti alla tutela del patrimonio territoriale ed urbanistico del nostro Comune e nella prevenzione di ogni eventuale fenomeno di abusivismo.

nendo mezzi, professionalità e dedizione.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Saranno messi a disposizione del programma i mezzi congrui con gli interventi da effettuare (automezzi, archivio e strumenti topografici).

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i relativi piani regionali.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	2.032.186,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1,00	2.032.186,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DAI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

ENTRATE VARIE	25.150,00	10.150,00	10.150,00
TOTALE (C)	25.150,00	10.150,00	10.150,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	25.151,00	2.042.336,00	10.150,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	13.150,00	52,30	10.150,00	0,50	10.150,00	100,00
Spesa per investimento	12.001,00	0,00	2.032.186,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	25.151,00	0,00	2.042.336,00	0,00	10.150,00	0,00

3.1 - Programma n. 15 Programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, c.2 L.133/2008

Responsabile SEGRETARIO COMUNALE

3.1.1 - Descrizione del programma

Questa Amministrazione, laddove necessario e nei limiti di legge, si riserva la facoltà di ricorrere ad affidamenti di incarichi di studio, ricerca e consulenza, nei settori Amministrativo-Legale-Finanziario-Tecnico, con atto del Dirigente o Responsabile del settore interessato e previacertificazione dello stesso attestante la carenza della necessaria professionalità nell'ambito del servizio medesimo. L'art. 3, comma 56, della legge 244/07, dispone che il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi disciplina l'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione di incarichi di collaborazione, di consulenza, di studio e di ricerca e fissa i limiti, i criteri, le modalità e i tetti di spesa per l'affidamento di incarichi esterni.

In tal senso è stato approvato con D.G. n.23/2009 il regolamento per l'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione comunale di incarichi di collaborazione autonoma che si riporta di seguito in estratto e che abroga la norma del vigente regolamento degli Uffici e dei servizi relativa alle collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità (art.37):

"ART. 2 CRITERI E MODALITÀ PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE Il ricorso agli incarichi esterni, per tutti i tipi può aver luogo allorché l'amministrazione abbia accertato l'impossibilità di soddisfare il pubblico interesse mediante l'impiego di risorse umane disponibili al suo interno.

L'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente (lett.a) art.7, comma 6, dlgs 165/01).

La prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata (lett.c) art.7, comma 6, dlgs 165/01).

Gli obiettivi e i progetti debbono avere riferimento alle attività istituzionali dell'ente o programmi approvati dal consiglio, con ciò intendendosi tutti i documenti programmatici di competenza del consiglio (es. relaz. prev.) Gli incarichi di cui, potranno essere affidati esclusivamente a soggetti in possesso di comprovata specializzazione universitaria (laurea magistrale o specialistica, o vecchio ordinamento), salvo deroghe previste per legge.

Spetta al Responsabile del Servizio/Capo Settore individuare le attività che, eventualmente, richiedano il ricorso ad incarichi esterni, nonché procedere al conferimento dei relativi incarichi; il ricorso avviene nell'ambito delle previsioni e con i limiti posti dal bilancio di previsione e dal PEG, se adottato.

In assenza di disponibilità finanziaria è vietato alcun affidamento.

Il limite massimo di spesa annua per il ricorso all'incarico di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione.

Gli incarichi possono avere per oggetto attività professionale autonoma, occasionale o di collaborazione coordinata e continuativa al fine di collaborazione, studio o ricerca, ovvero consulenza.

Qualora l'oggetto degli "incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca", ovvero delle "consulenze" da affidare sia riconducibile all'elenco dei servizi contenuto negli allegati n. II A e n. II B al codice dei contratti, la disciplina dei "criteri e delle modalità" dell'affidamento va rinvenuta nell'ambito della normativa in materia di appalti di pubblici servizi.

Il Responsabile del Servizio/Capo settore non può conferire incarichi esterni a professionisti o Studi associati i cui componenti:

- a. siano titolari, amministratori o dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento in società, enti o istituti che hanno rapporti con l'Amministrazione nascenti da appalti di opere o forniture;
- b. siano consulenti legali, amministrativi o tecnici, e prestino opera con carattere di continuità in favore dei soggetti di cui alla precedente lettera a);
- c. si siano resi colpevoli di gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti da questa Amministrazione Comunale;
- d. siano cessati dal rapporto di lavoro con l'amministrazione e non sia ancora trascorso due intere annualità.

Sono altresì incompatibili con l'assunzione degli incarichi suddetti:

- a. conviventi, parenti o affini sino al quarto grado, del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri Comunali, del Segretario comunale;
- b. rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o alla vigilanza;
- c. dipendenti del Comune, delle proprie Aziende Speciali e delle Società con prevalente capitale del Comune, collocati in aspettativa;
- d. società, anche di fatto, nelle quali l'incaricato partecipi in qualsiasi forma (finanziaria, societaria di lavoro e/o di commistione di interesse);
- e. tutti gli altri casi previsti dalla legge;

Gli incarichi e le consulenze di cui al presente disciplinare sono conferiti dal Responsabile del Servizio/Capo del Settore competente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, con determinazione motivata che giustifichi la valutazione comparativa dei curricula in relazione ai criteri, cui verrà assegnato un riferimento ponderale nell'avviso, qui di seguito indicati in via esemplificativa, fermo restando il requisito minimo della comprovata specializzazione universitaria derogabile nei soli casi previsti per legge:

- a. esperienza maturata nella materia oggetto dell'incarico documentabile;
- b. il volume economico (fatturato) dei precedenti incarichi aventi oggetto analogo e svolti a favore di amministrazioni locali, o in subordine a favore di amministrazioni pubbliche in generale, o per il settore privato;
- c. essere già stati affidatari di incarichi da parte dell'amministrazione comunale i cui esiti siano stati apprezzati e giudicati positivamente;
- d. non essere stati soggetti a valutazione negativa e/o a penali nell'esecuzione di precedenti incarichi di qualsiasi tipo presso l'amministrazione comunale, anche nel caso di risoluzioni in danno;

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

- e. il compenso richiesto;
- f. tempi di realizzazione dell'incarico;
- g. ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Il Responsabile del Servizio/Capo del Settore può conferire gli incarichi in via diretta, senza l'esperimento della procedura comparativa, quando ricorrano i seguenti casi:

- a) quando sia andata deserta la selezione comparativa;
- b) in casi di particolare urgenza, tali da non rendere possibile l'esperimento della procedura comparativa di selezione;
- c) per attività comportanti prestazioni di natura artistica o culturale non comparabili, in quanto strettamente connesse alle abilità del prestatore d'opera o sue particolari interpretazioni o elaborazioni;
- d) per incarichi e programmi o progetti finanziati o co-finanziati da altre Amministrazioni pubbliche, dall'Unione Europea, per la realizzazione dei quali siano stabilite tempistiche tali da non rendere possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione per l'individuazione dei soggetti attuatori.

ART. 3 INDIVIDUAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ L'Ufficio competente predispone un apposito avviso nel quale sono evidenziati i seguenti elementi:

- a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico, eventualmente con il riferimento espresso ai piani e programmi relativi all'attività amministrativa dell'ente;
- b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- c) durata dell'incarico;
- d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo;
- e) compenso per la prestazione e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;
- f) indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del procedimento.

Nel medesimo verranno individuati i criteri con i relativi punteggi attraverso i quali avviene la comparazione nonché un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte.

In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta; si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

ART. 4 DURATA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEL COMPENSO Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Il committente può prorogare ove ravvisi un motivato interesse la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati.

L'Ufficio competente provvede alla determinazione del compenso che deve essere stabilito in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e qualità dell'attività, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, anche con riferimento ai valori di mercato.

Deve comunque essere assicurata la proporzionalità con l'utilità conseguita dall'amministrazione.

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 5 VERIFICA DELL'ESECUZIONE E DEL BUON ESITO DELL'INCARICO Il Responsabile del Servizio/Capo del Settore competente verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Responsabile del Servizio/Capo del Settore può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempimento.

Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il Responsabile del servizio/capo del settore può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Il Responsabile del Servizio/Capo del Settore verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

ART. 6 PUBBLICITÀ ED EFFICACIA Dell'avviso di cui all'articolo 3 si dà adeguata pubblicità tramite l'albo pretorio e il sito dell'amministrazione.

Dell'esito della procedura comparativa deve essere data pubblicità sul sito web del relativo provvedimento completo di indicazione del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato.

Tale obbligo di pubblicità-trasparenza, in relazione alle consulenze, è condizione di efficacia (fase c.d. integrativa dell'efficacia) dell'affidamento, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge n. 244 del 2007 ("pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'amministrazione stipulante").

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.

Gli incarichi devono essere disciplinati da apposite convenzioni/contratti.

Le convenzioni/contratti devono contenere, in particolare, le indicazioni circa:

- la durata del rapporto (termine di inizio e conclusione) con divieto di rinnovo tacito;
- luogo di svolgimento dell'attività;
- l'oggetto dell'attività prestata;
- il compenso e le modalità di pagamento;
- le penali per la ritardata esecuzione della prestazione;
- le condizioni di risoluzione anticipata;
- l'obbligo di riservatezza e il divieto di diffusione delle informazioni acquisite durante la prestazione.

Nessun rapporto di incarico può avere corso se non viene preliminarmente impegnata la spesa, stipulato il disciplinare/contratto, e in particolare, se non è ancora stato pubblicato sul sito del comune il nominativo dell'incaricato e l'ammontare del relativo compenso.

È istituito presso la Segreteria dell'Ente un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi pattuiti e l'oggetto dell'incarico.

A tal fine il Responsabile del Servizio/Capo del Settore è tenuto a comunicare al Segretario Comunale il provvedimento di conferimento dell'incarico entro 10 giorni dalla sua adozione.

In ottemperanza al comma 173, dell'articolo unico, della legge 266/05, gli atti di spesa di importo superiore a 5.000 euro saranno trasmessi alla Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti.

ART. 7 ABROGAZIONE Sono abrogate le norme del vigente regolamento degli uffici e dei servizi incompatibili con le presenti disposizioni regolamentari che disciplinano l'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione degli incarichi di collaborazione autonoma (consulenza, studio e ricerca, ecc.)."

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Sul bilancio 2018-2020, è rinvenibile disponibilità di risorse destinate agli incarichi di consulenza e collaborazione allo scopo di consentire ai Responsabili di servizio, referenti dei vari centri di costo/ricavo, di sopperire, laddove ne riscontrassero la necessità, alle carenze funzionali dei settori di propria competenza, non diversamente colmabili, attraverso il ricorso ad incarichi esterni affidati in base ai criteri di cui al relativo Regolamento comunale.

Ovviamente è prioritaria direttiva dell'Amministrazione ridurre al minimo il ricorso ad incarichi che comportino oneri per l'Ente, favorendo in ogni modo possibile il ricorso alle professionalità interne.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane che verranno appositamente selezionate e scelte esclusivamente nell'ambito delle alte professionalità, saranno di volta in volta individuate in base ad appositi atti dei Responsabili di settore.

Si prevede il ricorso all'esterno per attività che dovessero richiedere particolari competenze assenti nell'attuale dotazione organica e che presentino il carattere dell'occasionalità.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Saranno impiegate dagli eventuali collaboratori autonomi le proprie risorse strumentali nonché quelle a disposizione dell'Ente, provvedendo a disciplinarne l'uso attraverso apposita convenzione.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
PROVENTI DAI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
ENTRATE VARIE	35.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE (C)	35.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	35.000,00	10.000,00	10.000,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	35.000,00	100,00	10.000,00	100,00	10.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	35.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2**PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	0,00	1.030,00	12.955,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.985,00
02	Segreteria generale	222.684,70	12.800,00	48.991,70	10.545,50	0,00	0,00	0,00	35.000,00	330.021,90
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	75.756,00	5.000,00	16.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	98.906,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	54.680,57	3.670,90	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	58.851,47
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
06	Ufficio tecnico	127.909,30	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.909,30
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	9.904,00	500,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.654,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	490.934,57	31.000,90	88.846,70	10.545,50	0,00	0,00	500,00	36.500,00	658.327,67
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	51.456,07	3.264,40	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.520,47
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	51.456,07	3.264,40	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.520,47
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	20.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	28.952,93	2.445,00	59.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.997,93
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	28.952,93	2.445,00	80.100,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.997,93
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	100,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	50,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.550,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2**PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	50,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.550,00
	MISSIONE 07 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
03	Rifiuti	105.779,58	6.750,00	200.000,00	15.462,50	0,00	0,00	0,00	0,00	327.992,08
04	Servizio idrico integrato	79.179,09	5.000,00	96.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	183.179,09
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	184.958,67	11.750,00	296.500,00	17.962,50	0,00	0,00	0,00	0,00	511.171,17
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
05	Viabilità e infrastrutture stradali	5.096,00	640,00	114.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.586,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.096,00	640,00	114.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.586,00
	MISSIONE 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	150,00	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	150,00	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	150,00	2.376,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.526,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	26.077,43	1.500,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.177,43
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.077,43	1.650,00	4.976,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.703,43
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.798,73	89.798,73
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.189,27	22.189,27

SEZIONE OPERATIVA: 3.2**PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.988,00	119.988,00
	MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	108.297,54	0,00	0,00	0,00	108.297,54
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	108.297,54	0,00	0,00	0,00	108.297,54
	TOTALE MACROAGGREGATI	787.475,67	50.900,30	593.122,70	54.508,00	108.297,54	0,00	500,00	156.488,00	1.751.292,21

SEZIONE OPERATIVA: 3.3**TO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAG**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico ...	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
11	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
	Altri servizi generali	0,00	1.080,00	0,00	0,00	0,00	1.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	1.080,00	0,00	0,00	0,00	1.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	755.346,15	0,00	0,00	0,00	755.346,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	755.346,15	0,00	0,00	0,00	755.346,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	10.921,00	0,00	0,00	0,00	10.921,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	10.921,00	0,00	0,00	0,00	10.921,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	767.347,15	0,00	0,00	0,00	767.347,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

TO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAG

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico ...	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
--	--	---	-----------------------------	---------------------------------	---	----------------------------------	---	--	---	---	--	--

SEZIONE OPERATIVA: 3.4**ROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGREGA**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	Rimborso di altre forme di	Totale
	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	100.171,83	0,00	100.171,83
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	100.171,83	0,00	100.171,83

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020

Si rinvia per ogni dettaglio al programma triennale delle OOPP per I triennio 2018-2020 approvato con deliberazione di giunta comunale n.15 del 06/02/2018 per come predisposto dall'UTC CHE CONSTA DEI SEGUENTI ALLEGATI:

-CRONOPROGRAMMA -QUADRI ECONOMICI -QUADRO RISORSE DISPONIBILI -ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA -ELENCO ANNUALE Responsabile della redazione del Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2018-2019-2020, dell'elenco annuale delle opere da realizzare nel 2018,

degli eventuali aggiornamenti del programma nonché della trasmissione all'Osservatorio dei LL.PP., è l'Ing. Roberto Benedetto - Responsabile dell'Area Tecnica Comunale;

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2018-2020

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	441.846,15	3.309.716,00	0,00	3.751.562,15
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	33.500,00	0,00	0,00	33.500,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	475.346,15	3.309.716,00	0,00	3.785.062,15

Accantonamento effettuato nel 2018 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010	0,00
--	------

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2018-2020

Ufficio Stazione appaltante: **CUC:LAGO-AIELLOC.SERRA D'AIELLO GRIMALDI**

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	TOTALE
1	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	ADEGUAMENTO - EDIFICIO SCOLASTICO VIA L. FALSETTI COD. EDIF 0780620852 - DDG N.3 DEL 04.01.2017	209.711,15	100.000,00	0,00	309.711,15
2	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO COMPRENSIVO VIA L. FALSETTI COD. EDIF. 0780620219 - DDG N.3 DEL 04.01.2017 (COMPARTICIPAZIONE COMUNALE) € 13.500,0	245.635,00	200.000,00	0,00	445.635,00
3	Altre opere pubbliche	Recupero	Ex scuola elementare Margi – Centro Coordinamento Soccorsi – Snc - Finanziamento Regione Calabria di cui all'OCDPDPC 171/20 n. 7843 del 27.07.2015)	0,00	147.186,00	0,00	147.186,00
4	Cimiteri	Nuova costruzione	Realizzazione loculi cimiteriali	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
5	Altre opere pubbliche	Recupero	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la messa in sicurezza della località Greci del Comune di Lago (0,00	1.135.000,00	0,00	1.135.000,00
6	Altre opere pubbliche	Recupero	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la messa in sicurezza della località Terrati del Comune di Lago	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00
7	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	Lavori di adeguamento sismico e messa a norma degli impianti legislazioni tecniche vigenti dell'Edificio Scolastico I.C. 0780620001	0,00	977.530,00	0,00	977.530,00
8	Altre opere pubbliche	Ristrutturazione	Interventi di adeguamento del sistema fognario e depurativo	0,00	1.780.114,34	0,00	1.780.114,34
TOTALE CUC:LAGO-AIELLOC.SERRA D'AIELLO GRIMALDI				475.346,15	5.089.830,34	0,00	5.565.176,49
TOTALE COMPLESSIVO				475.346,15	5.089.830,34	0,00	5.565.176,49

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
1	CUC:LAGO-AIELLOC. SERRA D'AIELLO GRIMALDI	ADEGUAMENTO - EDIFICIO SCOLASTICO VIA L. FALSETTI COD. EDIF 0780620852 - DDG N.3 DEL 04.01.2017	Ing. R. Benedetto	209.711,15	309.711,15			2018	2019
2	CUC:LAGO-AIELLOC. SERRA D'AIELLO GRIMALDI	ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO COMPRENSIVO VIA L. FALSETTI COD. EDIF. 0780620219 - DDG N.3 DEL 04.01.2017 (COMPARTECIPAZIONE COMUNALE) € 13.500,0	ING. R. BENEDETTO	245.635,00	445.635,00			2018	2019
7	CUC:LAGO-AIELLOC. SERRA D'AIELLO GRIMALDI	Lavori di adeguamento sismico e messa a norma degli impianti legislazioni tecniche vigenti dell'Edificio Scolastico I.C. 0780620001	ING. ROBERTO BENEDETTO	0,00	977.530,00			2019	2019
TOTALE Istruzione e diritto allo studio				455.346,15	1.732.876,15				
5	CUC:LAGO-AIELLOC. SERRA D'AIELLO GRIMALDI	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la s messa in sicurezza della località Greci del Comune di Lago (ING. ROBERTO BENEDETTO	0,00	1.135.000,00			2019	2019
6	CUC:LAGO-AIELLOC. SERRA D'AIELLO GRIMALDI	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la s messa in sicurezza della località Terrati del Comune di Lago	ING. ROBERTO BENEDETTO	0,00	750.000,00			2019	2019
8	CUC:LAGO-AIELLOC. SERRA D'AIELLO GRIMALDI	Interventi di adeguamento del sistema fognario e depurativo	ING. ROBERTO BENEDETTO	0,00	1.780.114,34			2019	2019
TOTALE Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				0,00	3.665.114,34				
3	CUC:LAGO-AIELLOC. SERRA D'AIELLO GRIMALDI	Ex scuola elementare Margi – Centro Coordinamento Soccorsi – Snc - Finanziamento Regione Calabria di cui all'OCDPC 171/20 n. 7843 del 27.07.2015)	ING. R.BENEDETTO	0,00	147.186,00			2019	2019
TOTALE Soccorso civile				0,00	147.186,00				
4	CUC:LAGO-AIELLOC. SERRA D'AIELLO GRIMALDI	Realizzazione loculi cimiteriali	ING. ROBERTO BENEDETTO	20.000,00	20.000,00			2018	2018
TOTALE Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				20.000,00	20.000,00				
TOTALE COMPLESSIVO				475.346,15	5.565.176,49				

**SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON
DEALIZZATE**

	Codice Missione/ Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
OPERE DI METANIZZAZIONE DELLA FRAZIONE ARIA DI LUPI - MUTUO CON CONTRIBUTO C/RATA REGIONALE D.D.G.N.16243 DEL 28.11.13	08.01	2016	150.000,00	0,00	
RAFFORZAMENTO DELLA SEDE COMUNALE CON CONTRIBUTO REGIONALE	01.05	2016	546.000,00	0,00	
Realizzazione loculi cimiteriali (Fondi di Bilancio comunale)	12.09	2016	20.000,00	0,00	
Ex scuola elementare Margi – Centro Coordinamento Soccorsi - REGIONE CALABRIA (D.D.G. n. 7843 del 27.07.2015)	11.01	2018	147.186,00	0,00	
ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO COMPRENSIVO DDG N.3 DEL 04.01.2017	04.02	2018	445.635,00	0,00	
ADEGUAMENTO - EDIFICIO SCOLASTICO VIA L. FALSETTI DDG N.3 DEL 04.01.2017	04.02	2018	309.711,15	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamen- ti di bilancio	Accantonam- ent o obbligatorio al fondo	Accantonam- ent o effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	714.637,36			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	714.637,36	136.765,88	42.779,96	19,14 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	56,26	0,00	0,00	%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	557.045,92	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.271.739,54	136.765,88	42.779,96	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	185.265,37	0,00	0,00	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	185.265,37	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	312.323,00	118.272,91	43.921,13	37,87 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	0,00	0,00	%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	81.986,13	8.850,00	3.097,64	10,79 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	394.459,13	127.122,91	47.018,77	
	Entrate in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	741.846,15			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	741.846,15			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	13.500,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	12.001,00	0,00	0,00	%
4000000	TOTALE TITOLO 4	767.347,15	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	2.618.811,19	263.888,79	89.798,73	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.851.464,04	263.888,79	89.798,73	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	767.347,15	0,00	0,00	

Valutazioni finali

Le previsioni in entrata trovano, per la gran parte, giustificazione in atti e fatti che ne assicurano la veridicità. Si valuterà in fase di riaccertamento dei residui l'esigibilità di tutti i crediti registrati a bilancio secondo i principi di esigibilità e di imputazione di cui alla nuova contabilità armonizzata in vigore dal 01.01.2015.

L'azione dell'Amministrazione è diretta a garantire l'equilibrio contabile mediante un combinato di contenimento della spesa ed incremento degli introiti con riferimento alle entrate proprie sia ordinarie che straordinarie.

Per quanto attiene alla spesa, gli stanziamenti, rispetto alle richieste degli Uffici, subiscono il peso di sensibili tagli dovuti in gran parte alla drastica riduzione dei trasferimenti erariali.

Per quanto attiene agli investimenti, per ogni opera prevista è stata assicurata la copertura finanziaria preceduta da una attenta valutazione degli equilibri di bilancio annuale e pluriennale, fermo restando che per le opere finanziate da altri Enti, i relativi investimenti saranno sostenuti solo a seguito dell'ottenimento dei richiesti finanziamenti.